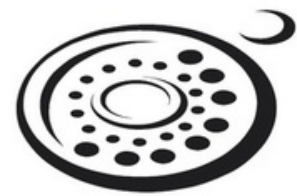


Associazione Italiana Sommelier .....

# BILANCIO

AL 31/12/2025

# SOCIALE



Associazione Italiana Sommelier

*dal 1965*



# Cosa troverai in questo documento

1. **Introduzione al bilancio sociale: cos'è e a cosa serve**
2. **L'Associazione Italiana Sommelier: chi siamo e cosa facciamo**
3. **Le attività che l'Associazione Italiana Sommelier realizza**
4. **La situazione economica e finanziaria dell'Associazione Italiana Sommelier al 31/12/2025**

**SUMMARY**



ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER ETS

# PRIMA PARTE

Cos'è e a cosa serve  
il **bilancio sociale**?

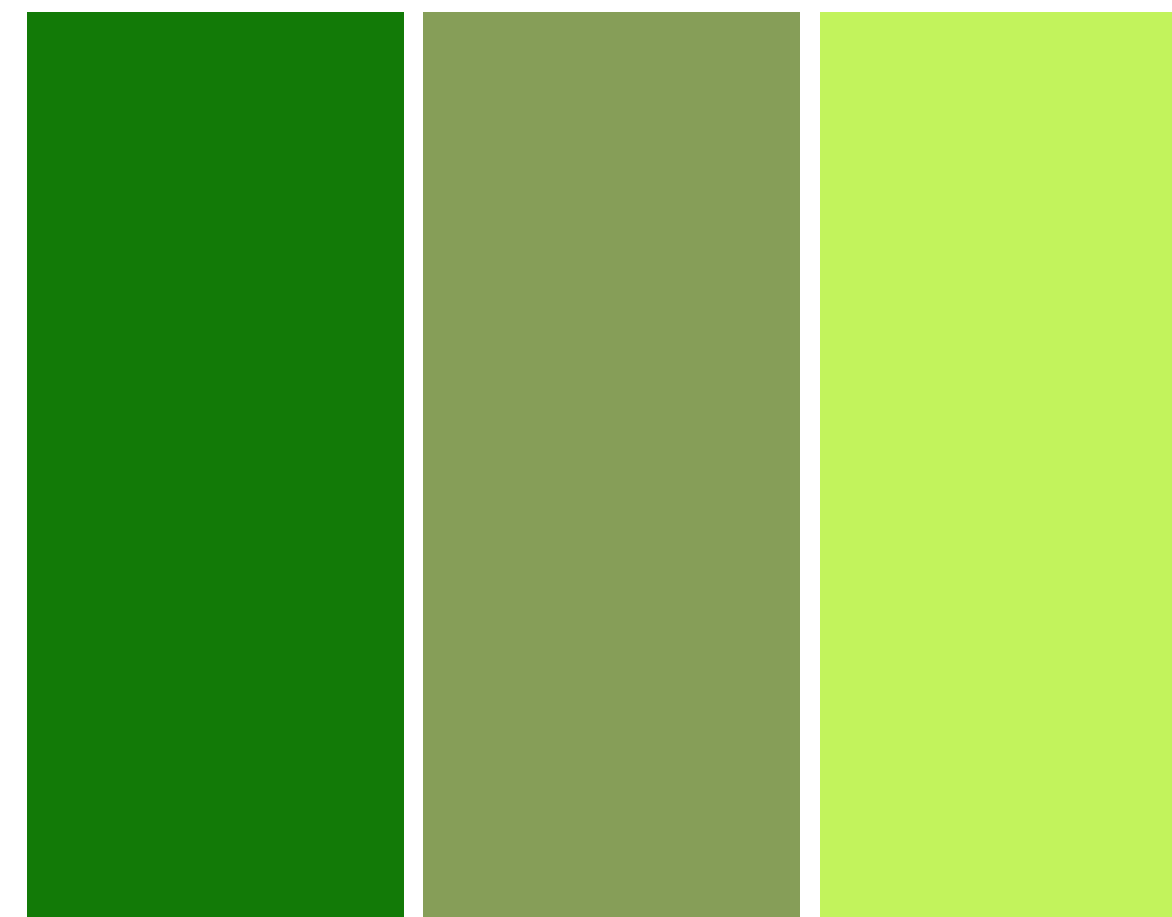


# Il Bilancio Sociale per gli ETS

## Obblighi e Finalità

Il Bilancio Sociale è diventato uno strumento cruciale per gli Enti del Terzo Settore (ETS) in Italia. Non si tratta solo di un adempimento burocratico, ma di **un'opportunità per comunicare in modo trasparente e completo** l'impatto sociale, ambientale ed economico delle proprie attività.

Il Codice del Terzo Settore ha introdotto **obblighi specifici** per gli ETS di maggiori dimensioni, al fine di garantire una maggiore accountability e partecipazione degli stakeholder.



# Punti chiave

## Obbligo normativo

Il D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) impone agli Enti del Terzo Settore (ETS) di redigere, depositare presso il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e pubblicare sul proprio sito internet il Bilancio Sociale qualora gli enti abbiano superato (come nel caso di AIS), il limite di un milione di euro di ricavi, rendite, proventi, o entrate comunque denominate. Questo obbligo **garantisce la trasparenza finanziaria e operativa degli ETS.**



## Linee guida

Il Bilancio Sociale deve essere redatto seguendo precise linee guida, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Queste linee guida assicurano **uniformità e completezza nella rendicontazione.**



## Obiettivo principale

Il Bilancio Sociale è uno strumento fondamentale di trasparenza e rendicontazione, rivolto agli associati, ai lavoratori dell'ente e a tutti i soggetti terzi interessati (cittadini, istituzioni, donatori, ecc.). Permette di **comunicare in modo chiaro le attività svolte e i risultati ottenuti, in linea con i principi di trasparenza** del Codice del Terzo Settore.



# Punti chiave

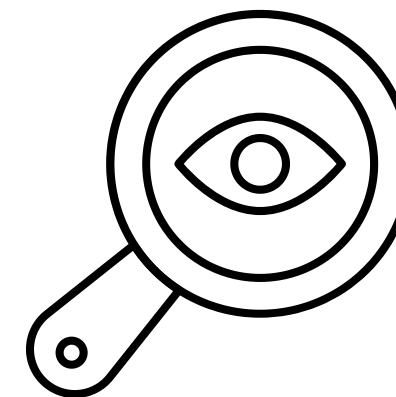
## Accountability

Il Bilancio Sociale si basa sul concetto di "accountability", ovvero la **rendicontazione completa delle responsabilità assunte dall'ente, dei comportamenti tenuti e dei risultati sociali, ambientali ed economici conseguiti**. Non si limita ai soli dati finanziari, ma offre una visione a 360 gradi dell'impatto dell'ente.



## Trasparenza e Compliance

Il Bilancio Sociale promuove la trasparenza, garantendo l'accesso alle informazioni sull'organizzazione, e la compliance, assicurando il rispetto delle norme, leggi e linee guida applicabili. Questo **rafforza la fiducia degli stakeholder e la legittimità dell'ente**.

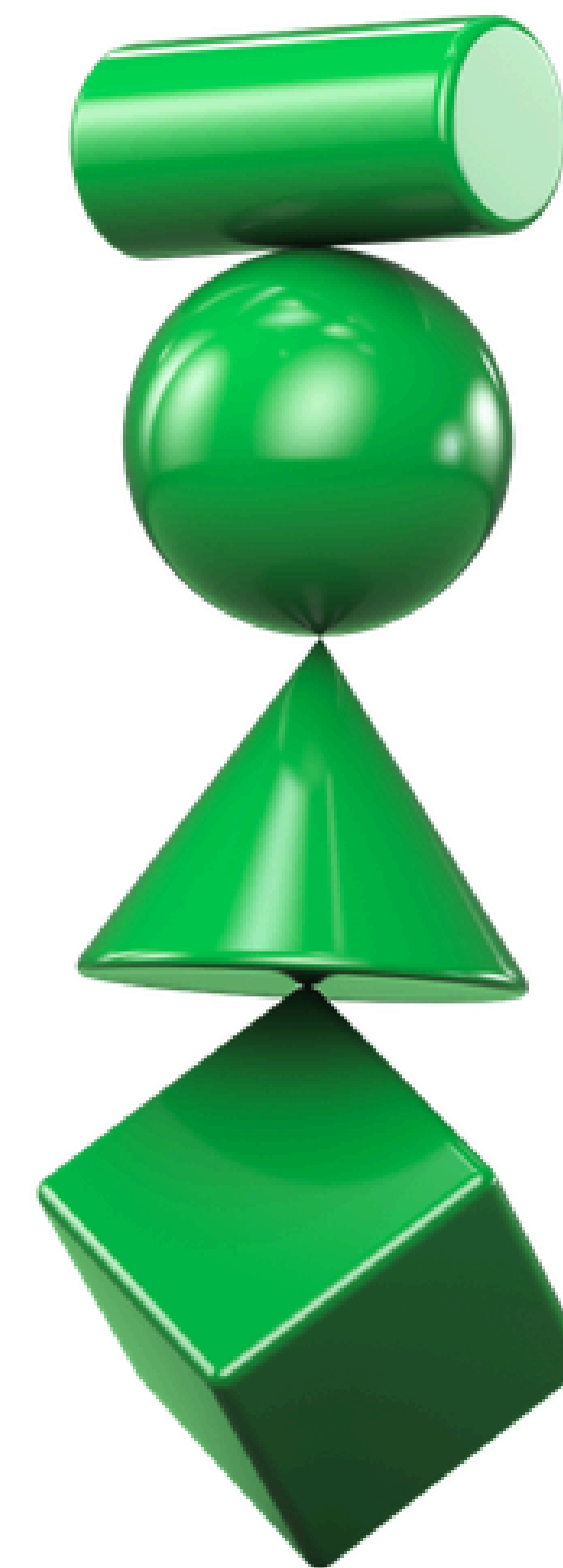


# Il Bilancio Sociale per gli ETS

## Strumento multifunzionale

Il Bilancio Sociale non è semplicemente un rendiconto finanziario. È uno strumento potente che va oltre i numeri, offrendo una **visione completa e articolata dell'organizzazione.**

Permette di comunicare non solo i risultati economici, ma anche **l'impatto sociale e ambientale dell'ente**, coinvolgendo attivamente tutti gli stakeholder in un processo di dialogo e miglioramento continuo.



# Punti chiave

## Informazioni complete

Fornisce un **quadro complessivo delle attività, dei risultati e del valore generato dall'ente, andando oltre i dati puramente economici**. Include informazioni qualitative e quantitative che descrivono l'operato dell'ente a 360 gradi.



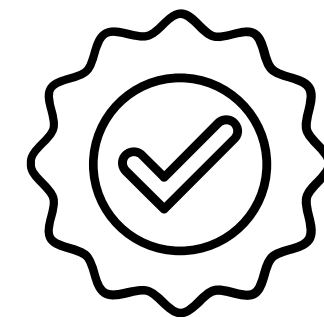
## Comunicazione interattiva

Aprire un dialogo con gli stakeholders **favorendo la partecipazione e la comprensione**. Non è un documento unidirezionale, ma uno strumento di comunicazione **bidirezionale**.



## Valutazione della qualità

Offre informazioni utili per valutare la qualità delle attività svolte e l'impatto sociale generato dall'ente. Permette agli stakeholder di **capire come l'ente opera e quali risultati concreti produce**.



# Punti chiave

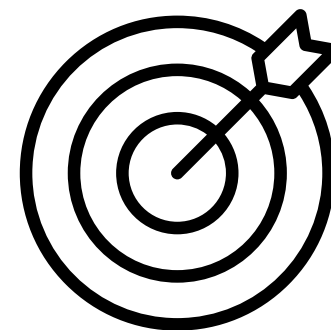
## Identità e valori

Dà conto dell'identità dell'ente, dei suoi valori di riferimento e di **come questi valori si traducono nelle scelte strategiche e operative quotidiane**. Mostra la "mission" e la "vision" dell'organizzazione.



## Impegni e obiettivi

Illustra gli impegni assunti dall'ente nei confronti dei suoi stakeholders e gli obiettivi di miglioramento che si pone per il futuro. È una dichiarazione di intenti e una **promessa di continuo miglioramento**.



## Valore aggiunto

Rappresenta il "valore aggiunto" creato dall'ente nell'esercizio e la sua distribuzione tra i diversi stakeholder. Evidenzia il **contributo complessivo dell'ente alla società**, non solo in termini economici.

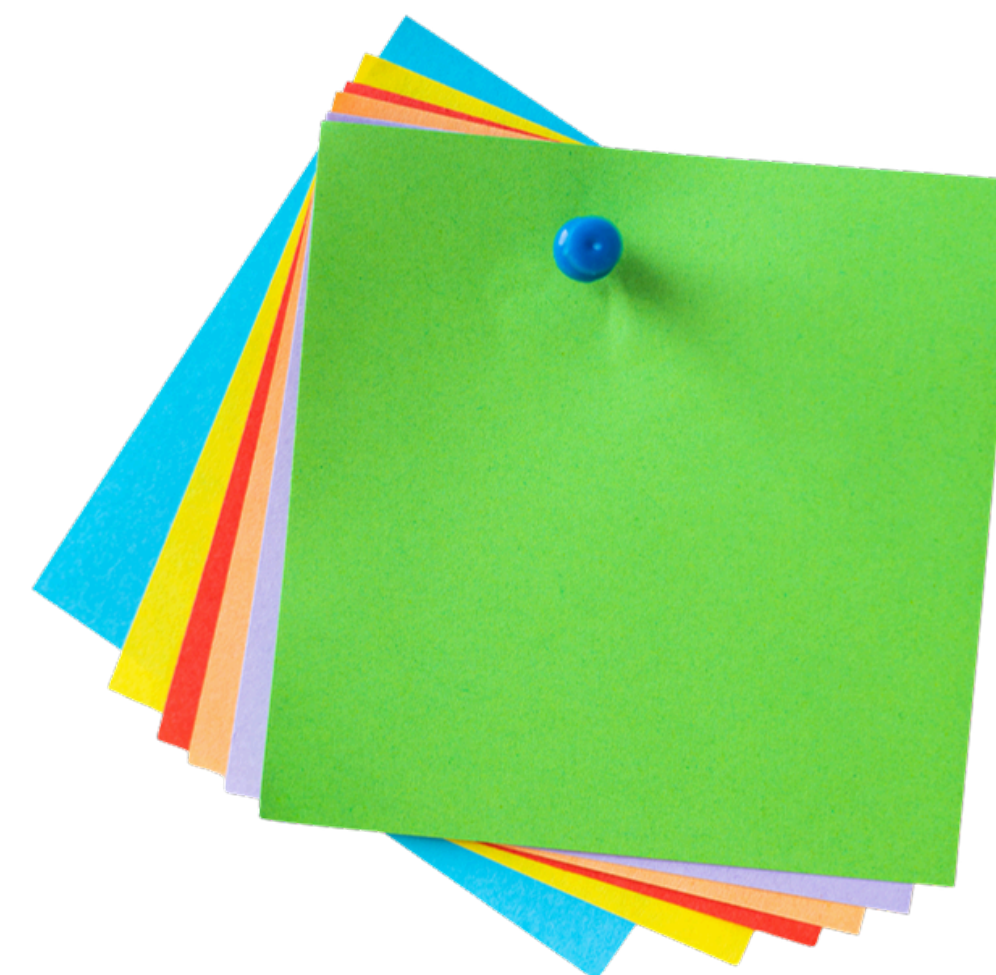


# Il Bilancio Sociale per gli ETS

## A chi si rivolge il bilancio sociale?

Il Bilancio Sociale è un **documento pubblico e trasparente**, pensato per essere utile a una vasta gamma di interlocutori. Ogni stakeholder ha esigenze informative specifiche, e il Bilancio Sociale cerca di soddisfarle tutte.

Che si tratti di associati, amministratori, istituzioni o potenziali donatori, questo strumento fornisce informazioni preziose per comprendere l'operato dell'ente e il suo impatto.



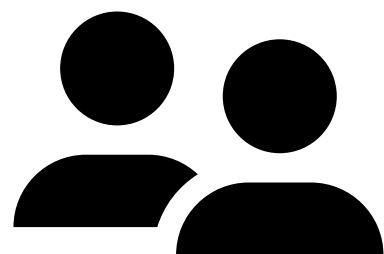
# Punti chiave

## ASSOCIATI

**Comprendere e valutare le strategie dell'ente:** hanno la possibilità di verificare se le strategie sono in linea con la mission e i valori dell'associazione.

**Verificare l'operato degli amministratori:** possono valutare l'efficacia e la coerenza delle decisioni prese.

**Adattare le strategie in base ai cambiamenti del contesto:** il Bilancio Sociale fornisce informazioni utili per prendere decisioni informate sul futuro dell'associazione.



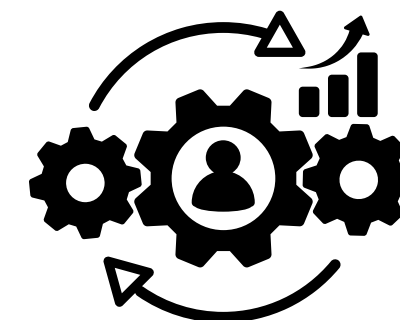
## AMMINISTRATORI

**Riprogrammare** le attività a breve e medio termine.

**Rendere conto** del proprio operato a chi ha conferito loro l'incarico.

**Confrontare** i risultati nel tempo e con enti analoghi.

**Verificare** l'efficacia delle azioni intraprese.

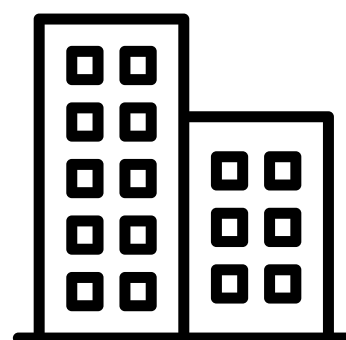


# Punti chiave

## ISTITUZIONI

**Acquisire informazioni** dettagliate sulla platea degli enti in vista di finanziamenti, convenzioni e collaborazioni. Il Bilancio Sociale offre una panoramica completa delle attività e dei risultati dell'ente.

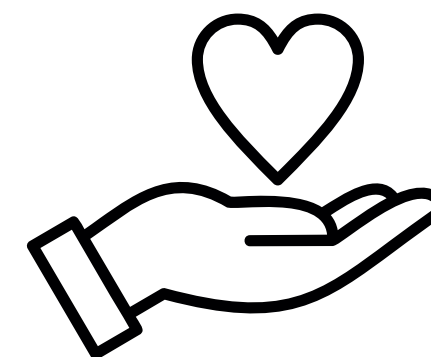
**Verificare** le modalità di impiego dei fondi pubblici erogati. Garantisce **trasparenza e accountability** nell'uso delle risorse pubbliche.



## POTENZIALI DONATORI

Individuare in maniera **attendibile** un ente meritevole a cui devolvere risorse.

**Verificare** ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate: assicura che le donazioni siano state impiegate in modo **efficace e coerente** con le finalità dichiarate.



# I principi metodologici alla base del Bilancio Sociale

La credibilità di un Bilancio Sociale dipende dal **rigoroso rispetto di principi metodologici ben definiti.**

Questi principi, stabiliti dalle **Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** (Decreto 4 luglio 2019), garantiscono che il documento sia completo, trasparente, imparziale e utile per tutti gli stakeholder.

L'adesione a questi principi, da parte dell'Associazione Italiana Sommelier, che a tali linee guida si è espressamente richiamata, assicura che il Bilancio Sociale sia uno strumento di rendicontazione **veritiero e affidabile.**

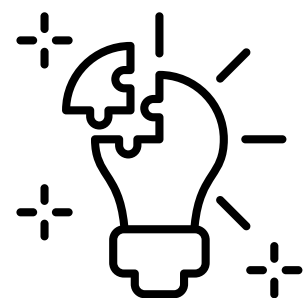
Instruction  
Manual



# Punti chiave

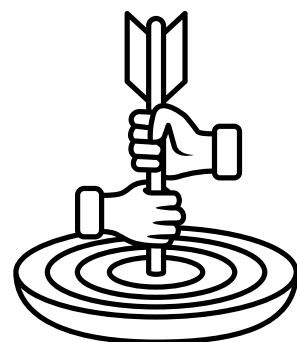
## Rilevanza

Nel bilancio sociale sono riportate **solo le informazioni rilevanti** per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Eventuali esclusioni sono motivate.



## Completezza

Sono **identificati i principali stakeholder** che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite **tutte le informazioni ritenute utili** per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.



## Trasparenza

Viene **reso chiaro il procedimento logico** seguito per rilevare e classificare le informazioni.



## Neutralità

Le informazioni sono rappresentate in maniera **imparziale, indipendente e completa**; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni



# Punti chiave

## Competenza di periodo

Le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi/manifestatisi **nell'anno di riferimento.**



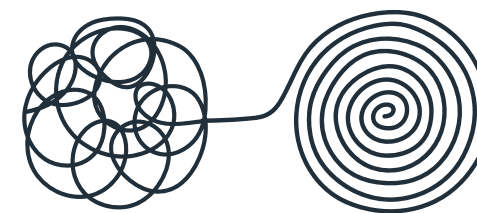
## Comparabilità

L'esposizione rende possibile il **confronto** sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (con altre organizzazioni simili).



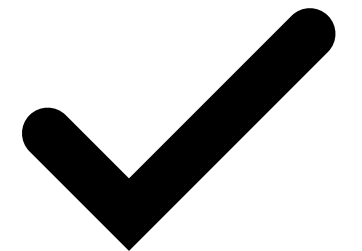
## Chiarezza

Le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, con un linguaggio accessibile anche a lettori non esperti.



## Verificabilità

I dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate e sono quindi **verificabili.**



# Punti chiave

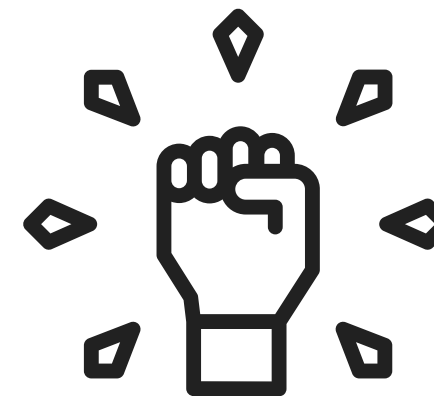
## Attendibilità

I dati positivi sono **oggettivi e non sovrastimati**, i dati negativi e i rischi **non vengono sottostimati**, gli effetti incerti **non vengono prematuramente documentati come certi**.



## Autonomia delle terze parti

Se terze parti sono incaricate di valutare aspetti del bilancio sociale, viene loro **garantita la completa autonomia e indipendenza di giudizio**. Eventuali valutazioni di terze parti possono essere allegate.



ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER ETS

# SECONDA PARTE

## Chi siamo

Sede legale: *Via Ronchi, 9 - Milano*

Partita IVA *11526700155*

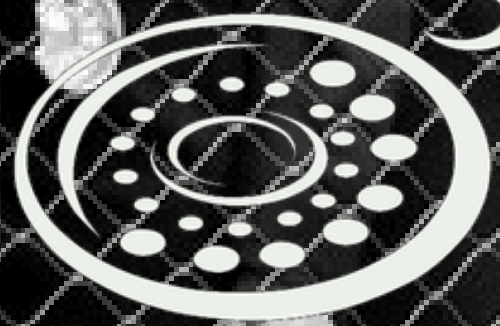
Codice Fiscale *80022570156*

Forma giuridica: *associazione*

Sezione di iscrizione al RUNTS: *g) - altri enti del terzo settore*

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: *d; i*

Attività diverse secondarie: *si*



Associazione Italiana Sommelier



## Dal 1965 il più grande sodalizio di professionisti e appassionati di vino

L'Associazione Italiana Sommelier è stata fondata il 7 luglio 1965. Il 6 aprile 1973, con Decreto n. 539 del Presidente della Repubblica, ha ottenuto il riconoscimento giuridico dello Stato.

### Al servizio del valore culturale del vino

Il vino è un patrimonio culturale da promuovere e valorizzare. AIS si accosta a lui con dedizione e rispetto, attraverso lo studio della storia e della tradizione territoriale, passando per la ricerca e la scienza delle grandi innovazioni enologiche. Un impegno che non dimentica mai il valore del contatto e della relazione con chi ne è artefice e ne custodisce segreti ancestrali.

# 1965

Jean Valenti, insieme a Gianfranco Botti, Ernesto Rossi e Leonardo Gerra, firmano l'atto costitutivo dell'Associazione.

# 1973

La Gazzetta Ufficiale pubblica il riconoscimento giuridico dell'AIS, con decreto del Presidente della Repubblica.

# 2021

Divenuta brand di riferimento, forte di oltre 40.000 soci, apre la nuova sede di via Ronchi, dove realizzare progetti, iniziative e visioni strategiche.

# AIS in cifre

Pochi numeri per tanti traguardi

Un sodalizio appassionato, composto da migliaia di soci; corsi in tutta Italia; una presenza capillare garantita dalle delegazioni; i club esteri, e una serie articolata di concorsi.



## 42.952 soci

AIS è la più grande associazione di sommelier del mondo, grazie alla fiducia di decine di migliaia di associati.



## 2.000 corsi

Ogni anno AIS organizza su tutto il territorio italiano oltre 2.000 corsi di qualificazione professionale per sommelier.



## 146 delegazioni

AIS è presente in tutte le regioni italiane: dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, ogni appassionato troverà una sede consona per seguire i corsi.



## 13 sedi estere

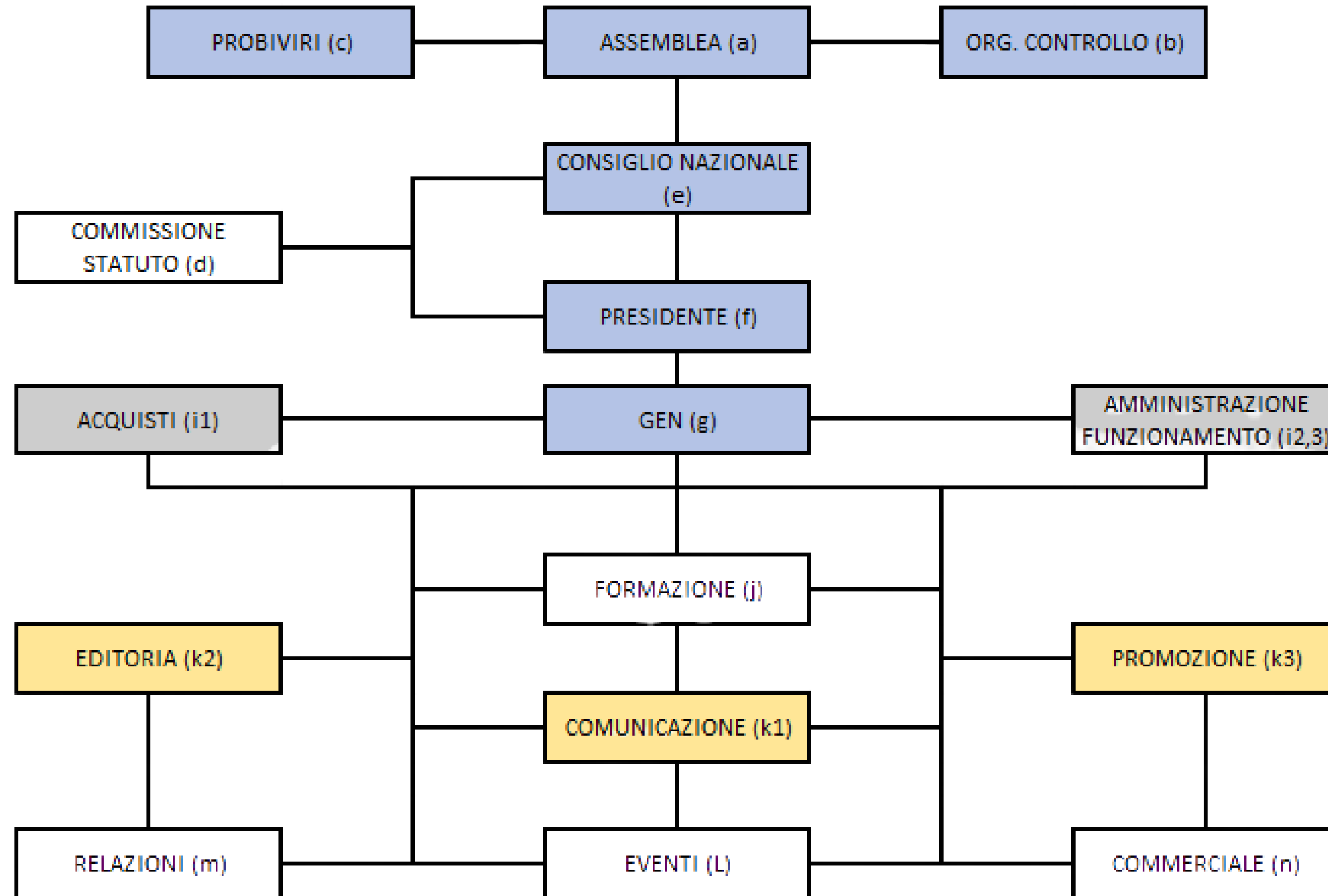
Attraverso i propri Club, AIS è presente anche nel resto d'Europa, oltre che nelle Americhe e in Asia. Aperture imminenti in Svizzera e Principato di Monaco.



## 20 concorsi

Promuovere competizioni a carattere regionale, nazionale e internazionale, con diversi gradi di difficoltà, è parte integrante del mondo AIS.

# La business organization di AIS





## Didattica e formazione

Sin dal 1968, anno del primo corso presso il Politecnico del Commercio di Milano, il rigore della formazione è stato un punto fermo dell'Associazione, ribadito a chiare lettere nello Statuto approvato a Firenze un anno dopo.

Poiché il nostro Paese non poteva vantare una tradizione consolidata da cui attingere il lessico vitivinicolo, AIS ha creato ex novo una disciplina di studio sia per l'aspirante sommelier sia per il professionista, ancora oggi imitata e invidiata.

## Eventi e divulgazione

La Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio, la presentazione della guida Vitae, il Congresso nazionale: AIS avvicina al vino anche in maniera disimpegnata, attraverso manifestazioni che diventano occasioni di incontro e di confronto.

Una newsletter settimanale, una rivista trimestrale, l'annuale guida ai vini: l'attività editoriale occupa uno spazio rilevante nell'economia divulgativa dell'Associazione.

# L'importanza delle **Persone**

Chi sono i soci AIS

I soci AIS sono la grande ricchezza dell'Associazione.

## Le professioni

Le prime dieci categorie cui appartengono i soci AIS sono: impiegato, studente, dipendente pubblico, cameriere, libero professionista, imprenditore, medico, ingegnere, insegnante e ristoratore.



## Uomini e donne

Il rapporto tra uomini e donne in AIS è di circa 60 a 40.



## L'età media

L'età media dei soci AIS è di circa 43 anni. la maggior parte dei soci si colloca nella fascia 25 - 55 anni.



# Il pilastro della **Didattica**

Costruire un percorso dal valore inestimabile.

Non c'è cultura senza insegnamento, e non c'è insegnamento senza trasmissione di valori. In AIS siamo partiti da qui per mettere a punto un percorso, in costante aggiornamento, che da sessant'anni costituisce il più articolato sistema di formazione sul vino in Italia.

## Corso sommelier

Il nostro corso è, sin dal 1965, il più approfondito percorso di conoscenza sul vino, l'unico focalizzato sull'abbinamento col cibo. Strutturato in tre livelli, offre un bagaglio tecnico e culturale di altissimo valore.



## Seminari

Dedicati a temi quali comunicazione, tecniche di degustazione, abbinamento cibo-vino, servizio e sala, completano l'offerta formativa per chi desidera proseguire il proprio percorso.



## Master

Le collaborazioni di alto livello strette da AIS, come quelle con ALMA e Università di Pisa, offrono percorsi post-diploma ad alto tasso di occupazione lavorativa.



# L'universo editoriale di AIS



## Newsletter

Ogni due settimane riassume le vicende internazionali più interessanti nel mondo del vino, per essere sempre aggiornati su cosa accade.



## Rivista

Uno scrigno di contenuti di alto profilo, da custodire nella propria libreria. Ogni tre mesi affronta temi legati alla produzione italiana ed estera.



## Guida ai vini

Una guida dai grandi numeri: 900 degustatori, 2000 cantine selezionate e oltre 10.000 vini recensiti.



Inoltre, un'articolata collana di libri di testo dedicati ai corsisti del primo, secondo e terzo livello e pubblicazioni specialistiche.

# L'orizzonte degli **Eventi**

Vicini ai protagonisti per guardare lontano.

I grandi eventi nazionali di AIS costituiscono delle preziose occasioni di confronto e scambio con gli altri attori del settore (produttori, imprenditori, istituzioni, consumatori) e contribuiscono alla divulgazione del valore dell'ambito enogastronomico, oltre a costituire momenti di svago e convivialità.

## Guida Vitae

Una giornata per raccontare il lavoro di un team variegato, in cui confluiscono memorie di diversa evoluzione. Un amalgama perfetto tra i percorsi di degustatori di diversa esperienza e i produttori premiati.



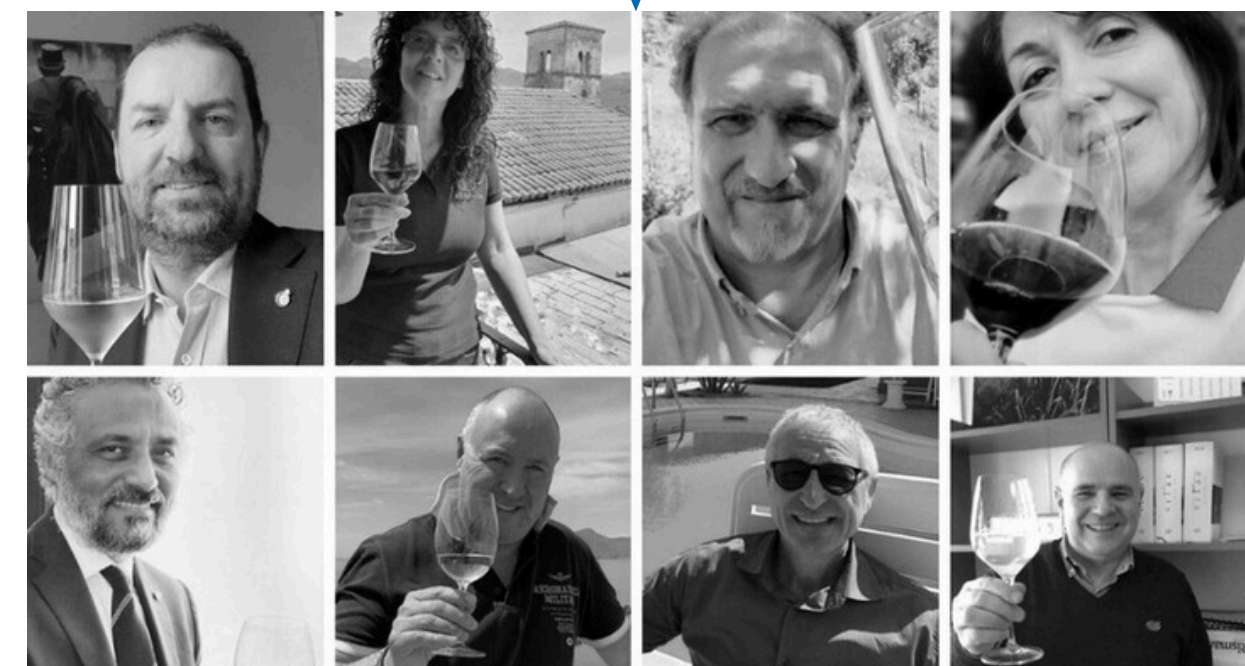
## Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio

Una giornata in collaborazione con MASAF, MIC e MIUR per celebrare insieme alle istituzioni il valore culturale del vino e dell'olio.



## Miglior Sommelier d'Italia

La competizione più ambita e prestigiosa, dal 2016 in collaborazione con l'Istituto Trento Doc, ha reso il sommelier un protagonista apprezzato dal grande pubblico.



# Il valore della **Solidarietà**

L'importanza degli altri.

L'AIS guarda lontano e si rende protagonista in numerose iniziative che oltrepassano l'orizzonte della divulgazione della cultura del vino per renderlo strumento di promozione di attività legate al mondo della solidarietà e dell'ambiente.

## **Alba Vitae**

Eccellenti vini di varie regioni d'Italia, selezionati dai professionisti di AIS e imbottigliati in una esclusiva versione magnum. Il ricavato va al sostegno di progetti solidali concreti.



## **BiancoRossoGreen**

Un percorso ambizioso, orientato al riuso dei prodotti ricavati dalla preziosa corteccia della quercia da sughero, in particolare dei tappi, che non hanno attualmente la possibilità di essere riciclati su larga scala.

## **Sommelier Astemio**

Il primo corso per sommelier rivolto a soggetti che a causa di patologie fisiche e psicofisiche non possono assumere bevande alcoliche, concentrandosi sull'esame olfattivo e visivo.



# Come AIS raggiunge gli **obiettivi**

## ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Sono le attività che qualificano un ente come ETS, poiché **perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale**, e che sono specificamente elencate nell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017).

Definiscono **l'identità** dell'ETS: sono il "cuore" della missione dell'ente.

Benefici fiscali e agevolazioni: svolgere queste attività dà diritto a **specifici benefici fiscali e agevolazioni** previsti per gli ETS.

L'elenco delle attività di interesse generale svolte deve essere **chiaramente indicato nello statuto dell'ente** e nel Bilancio Sociale.

## ATTIVITÀ DIVERSE

Sono attività **non espressamente elencate** nell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, ma che un ETS **può comunque svolgere**.

Devono essere **secondarie** rispetto alle attività di interesse generale (cioè, non devono essere l'attività principale dell'ente) e **strumentali ad esse** (cioè, devono servire a supportare o finanziare le attività di interesse generale).

Devono **rispettare criteri e limiti** stabiliti dalla legge e dai decreti attuativi.

La tipologia di attività diverse che l'ente intende svolgere deve essere **deliberata dall'organo competente** (nel caso dell'AIS, il Consiglio Nazionale).

# Come AIS raggiunge gli obiettivi

## ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

**Educazione, istruzione e formazione professionale** (lett. d): i corsi per sommelier rientrano pienamente in questa categoria.

**Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale** (lett. i): degustazioni, seminari, eventi enogastronomici, pubblicazioni, ecc.

**Attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso** (lett. k): l'enoturismo, se promosso con finalità culturali e di valorizzazione del territorio.

**Promozione e tutela dei diritti** (lett. w): campagne di sensibilizzazione sul consumo responsabile, iniziative per la parità di genere nel settore, ecc.).

## ATTIVITÀ DIVERSE

La tipologia di queste attività diverse **viene deliberata dal Consiglio Nazionale**, e può includere la concessione a terzi di spazi associativi per eventi, esclusivamente a sostegno delle attività di interesse generale

# Le attività di interesse generale nel dettaglio

L'Associazione Italiana Sommelier ETS realizza le proprie attività di interesse generale, come previsto dal Codice del Terzo Settore, attraverso un'ampia gamma di iniziative volte a diffondere la cultura del vino, delle bevande alcoliche e dei prodotti agroalimentari di qualità, valorizzando al contempo la figura professionale del Sommelier.

1

**Attività Culturali, didattiche ed editoriali:** promozione della conoscenza e del consumo responsabile di vini, bevande alcoliche, prodotti alimentari tradizionali e tipici, e gastronomia

2

**Formazione sommelier:** preparazione diretta di Sommelier, in conformità al Regolamento della didattica AIS.

3

**Promozione didattica nelle scuole:** azioni per l'introduzione della didattica AIS nelle scuole di settore.

4

**Valorizzazione professionale del sommelier:** iniziative per il riconoscimento e la valorizzazione della figura professionale del Sommelier (anche in sede legislativa)

5

**Corsi di approfondimento:** organizzazione di corsi per valorizzare le competenze dell'Associazione

6

**Promozione dell'enoturismo:** valorizzazione delle attività enoturistiche come sbocco professionale per i Sommelier e strumento di conoscenza della cultura enogastronomica

7

**Collaborazione con enti:** collaborazione con enti pubblici e privati per il raggiungimento degli scopi associativi

8

**Partecipazione in enti:** partecipazione in enti pubblici e privati con finalità affini

9

**Organizzazione di eventi:** realizzazione di eventi coerenti con le finalità associative.

10

**Comunicazione e diffusione:** svolgimento di attività di comunicazione attraverso tutti i mezzi disponibili (con particolare riguardo a strumenti innovativi e alle nuove tecnologie).

11

**Corsi di approfondimento:** organizzazione di corsi per valorizzare le competenze dell'Associazione

12

**Sostenibilità:** sviluppo di azioni per la valorizzazione della sostenibilità economica, ambientale e sociale di tutte le attività.

13

**Tutela degli associati:** formulazione di proposte presso gli organi legislativi per la tutela dei diritti e degli interessi degli associati.

14

**Formazione docenti:** attività di formazione rivolta al comparto scuola per formare i docenti all'uso di nuove metodologie didattiche e tecnologie digitali, favorendo lo sviluppo della creatività e del pensiero computazionale negli alunni.

# Le attività **diverse** nel dettaglio

A norma dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), l'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché siano secondarie e strumentali rispetto a queste ultime. I criteri e i limiti per tali attività sono definiti dai decreti applicativi e dalla normativa vigente. Il Consiglio Nazionale delibera la tipologia di attività diverse che possono essere realizzate.

**1**

**Nel corso del 2025 sono state realizzate attività diverse, sempre strumentali al raggiungimento degli scopi istituzionali, relative a prestazioni di sponsorizzazioni, di erogazioni di servizi a terzi in occasione di importanti manifestazioni, nonché nella cessione di beni comunque connessi all'attività istituzionale.**

**2**

**Concessione di spazi a terzi:** l'Associazione può concedere a terzi l'utilizzo dei propri spazi per l'organizzazione di eventi. Questa attività ha l'esclusivo fine di sostenere le attività di interesse generale dell'Associazione.

**3**

**Raccolta fondi:** l'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi attraverso la richiesta di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva. Questa attività è finalizzata a finanziare le attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. **Nel corso del 2025 non si sono realizzate raccolte di fondi per i sopracitati titoli.**

# Struttura, governo e ammininistratozione di AIS

Il **gioco degli scacchi**, con la sua complessità strategica e l'interazione dinamica dei pezzi, offre un'analogia efficace per comprendere la struttura organizzativa dell'Associazione Italiana Sommelier.

In questa presentazione, assoceremo a ciascun organo dell'AIS un **pezzo degli scacchi**, evidenziando come le caratteristiche e le potenzialità di quel pezzo rispecchino il ruolo e le responsabilità dell'organo corrispondente.



# Struttura, **governo** e amministrazione

Sono organi dell'ente:

- a) Assemblea
- b) Consiglio Nazionale
- c) Giunta Esecutiva Nazionale
- d) Presidente
- e) Vicepresidente
- f) Presidente Emerito
- g) Organo di Controllo con funzione di Revisione
- h) Commissione Statuto
- i) Collegio dei Probiviri



**Assemblea**

**Consiglio Nazionale**

**Giunta Esecutiva Nazionale**

**Presidente**

**Vicepresidente**

**Presidente Onorario**

**Organo di Controllo e Revisione**

**Commissione Statuto**

**Collegio dei Probiviri**

# Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci rappresenta il **massimo organo decisionale dell'Associazione Italiana Sommelier**. Essa incarna il **principio di sovranità dei soci**, che esercitano il loro potere decisionale attraverso le deliberazioni assembleari.

Pur non essendo un organo operativo che agisce quotidianamente (come la Giunta Esecutiva), l'Assemblea **definisce l'indirizzo generale dell'Associazione** e prende le decisioni più importanti, come l'approvazione del bilancio, le modifiche statutarie e l'elezione degli organi sociali.

Questa funzione può essere paragonata al ruolo del **Re** nel gioco degli scacchi: il pezzo più importante, la cui salvaguardia determina l'esito della partita, ma con una mobilità limitata, che si affida ad altri pezzi per l'azione operativa.



# Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale, **assimilabile alla Torre** nel gioco degli scacchi, è l'organo di **indirizzo strategico** dell'Associazione Italiana Sommelier. Esso opera nel rispetto di precise regole di funzionamento, volte ad assicurare la trasparenza e la partecipazione democratica.

Come la Torre ha un **ampio raggio d'azione** sulla scacchiera: al Consiglio compete la **definizione delle politiche associative a lungo termine, l'approvazione dei documenti fondamentali** (come il bilancio e le modifiche statutarie) e la **nomina delle cariche**.

La sua composizione mista – Presidenti delle Associazioni Regionali/Territoriali e membri eletti direttamente dai Soci – **garantisce una rappresentanza ampia e diversificata**, proprio come la Torre controlla ampie file e traverse.

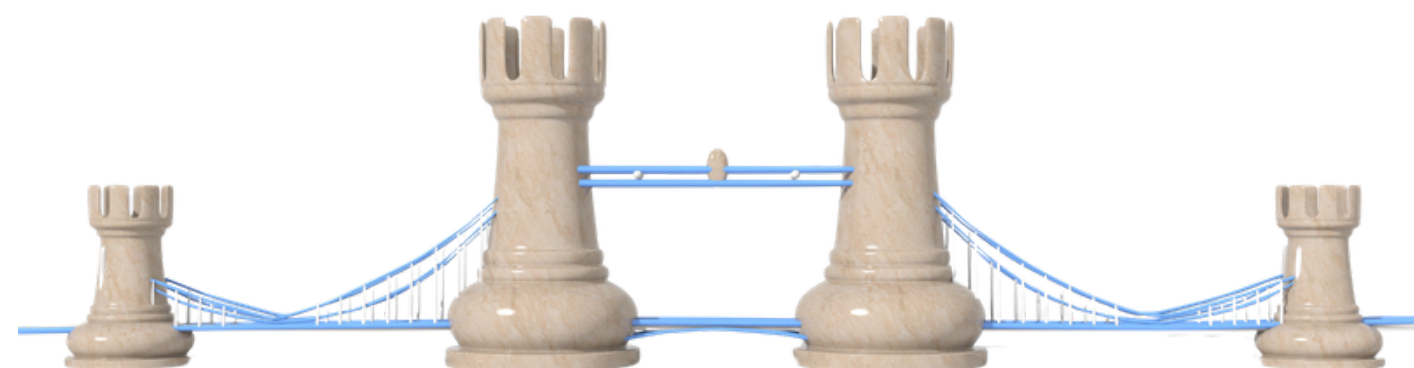
Il Consiglio Nazionale opera nel rispetto di **precise regole**, assicurando **trasparenza e partecipazione democratica**, elementi fondamentali per la "difesa" e la "stabilità" dell'associazione, proprio come farebbe una torre.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, si riunisce almeno 2 volte l'anno.



# La composizione del Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale è composto dai **Presidenti delle 22 Associazioni Regionali/Territoriali AIS** e da **9 componenti eletti direttamente dai Soci ogni 5 anni**. La carica di Consigliere Nazionale eletto dai Soci non è cumulabile con quella di Presidente di Associazione Regionale/Territoriale. In caso di sostituzione di un Presidente regionale, il nuovo eletto subentra automaticamente nel Consiglio Nazionale.



Cognome e nome	Data prima nomina	Durata in carica
Abou Eleyoun Hosam Eldin	27/06/2022	5 anni
Aldegheri Marco	27/06/2022	5 anni
Baldacchino Francesco	27/06/2022	5 anni
Baldassarre Giuseppe	27/06/2022	5 anni
Bonera Nicola	27/06/2022	5 anni
Breda Gianpaolo	27/06/2022	5 anni
Camilli Sandro	27/06/2022	5 anni
Carosso Mauro	27/06/2022	5 anni
Cini Cristiano	27/06/2022	5 anni
Costa Elvis	27/06/2022	5 anni
D'Ambruoso Giacomo	27/06/2022	5 anni
Di Lello Angela	27/06/2022	5 anni
Fabrizio Zanoni	28/07/2025	5 anni
Furesi Antonio	27/06/2022	5 anni
Fusco Antonio	27/06/2022	5 anni
Gargiulo Nicoletta	27/06/2022	5 anni

Cognome e nome	Data prima nomina	Durata in carica
Guercilena Francesco	27/06/2022	5 anni
Isidori Stefano	27/06/2022	5 anni
Levi Alberto	27/06/2022	5 anni
Luchetti Giovanni	27/06/2022	5 anni
Luongo Tommaso	27/06/2022	5 anni
Manfredi Luca	27/06/2022	5 anni
Marchi Pietro	27/06/2022	5 anni
Mosetti Angelica	27/06/2022	5 anni
Pagano Carlo	27/06/2022	5 anni
Paglia Renato	27/06/2022	5 anni
Privitera Camillo	27/06/2022	5 anni
Rezzano Marco	27/06/2022	5 anni
Treggiari Adolfo	27/06/2022	5 anni
Tropeano Eugenio	27/06/2022	5 anni
Zorzi Renzo	27/06/2022	5 anni

# Le competenze del Consiglio Nazionale

1

**Definisce la politica associativa:** determina le linee guida strategiche e gli indirizzi generali dell'Associazione.

2

**Elegge e nomina le cariche:**

- elegge il Presidente e il Vice Presidente (tra i consiglieri nazionali eletti su base nazionale).
- elegge i tre componenti della Giunta Esecutiva Nazionale (su proposta del Presidente).
- elegge i componenti del Collegio dei Probiviri.
- nomina il Presidente Emerito.

3

**Revoca le cariche:** revoca, con il voto di almeno 24 componenti, il Presidente, il Vice Presidente e i membri della Giunta Esecutiva

4

**Approva i documenti fondamentali:** approva il progetto di bilancio e le relazioni annuali.

5

**Prende decisioni finanziarie:**

- determina l'ammontare delle quote sociali.
- stabilisce la percentuale delle quote sociali da stornare alle Associazioni Regionali/Territoriali.

# Le **competenze** del Consiglio Nazionale

6

## **Esercita il potere regolamentare:**

- Emana e modifica i regolamenti di attuazione (dello Statuto), elettorale, della didattica.

7

## **Gestisce le elezioni:**

- nomina la Commissione Elettorale Centrale.
- indice le elezioni degli organi sociali

8

**Cura i rapporti con le Associazioni Regionali/Territoriali:** delibera sulla revoca dei Presidenti delle Associazioni Regionali/Territoriali.

9

## **Cura la rappresentanza all'estero:**

- istituisce, se necessario, organismi di rappresentanza all'estero.
- gestisce l'anagrafe dei Soci AIS residenti all'estero

10

**Svolge funzioni istruttorie, e le delega, se opportuno, a commissioni appositamente create.**

# Giunta **Esecutiva** Nazionale

Come la **Regina** negli scacchi è il pezzo più versatile, la Giunta Esecutiva Nazionale è **l'organo operativo che attua le strategie** dell'Associazione Italiana Sommelier.

**Composta dal Presidente, dal Vice Presidente e da tre membri eletti dal Consiglio Nazionale**, la GEN ha **ampi poteri decisionali e gestionali**, ma sempre nell'ambito delle direttive del Consiglio Nazionale (la "Torre") e dell'Assemblea dei soci (il "Re").

Tra le sue responsabilità principali, **l'elaborazione del progetto di bilancio e delle relazioni annuali**. La GEN è la **forza motrice** che assicura che l' AIS funzioni in modo efficiente e raggiunga i suoi obiettivi.



# Le competenze della GEN

La Giunta Esecutiva Nazionale (GEN) è l'organo decisionale e operativo dell'Associazione Italiana Sommelier, responsabile dell'attuazione delle linee guida stabilite dal Consiglio Nazionale e della gestione corrente dell'Associazione. La GEN opera in stretta sinergia con il Presidente e il Consiglio Nazionale, garantendo l'efficienza e la tempestività delle decisioni.

La GEN è composta da 5 membri: il Presidente dell'Associazione (che assume anche la carica di Presidente della GEN), il Vice Presidente dell'Associazione (che assume anche la carica di Vice Presidente della GEN), e 3 componenti eletti dal Consiglio Nazionale su proposta del Presidente, scelti tra tutti i Consiglieri Nazionali.

La Giunta Esecutiva Nazionale detiene i poteri decisionali e operativi del Consiglio Nazionale, **ad eccezione di quelli espressamente riservati per Statuto al Consiglio stesso o ad altri organi sociali.** Tra le sue principali responsabilità rientra l'elaborazione del progetto di bilancio, dei relativi allegati e delle relazioni annuali, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Nome	Carica	Nomina
Sandro Camilli	Presidente	12/07/2022
Marco Aldegheri	Vicepresidente	12/07/2022
Mauro Carosso	Membro di GEN	22/07/2022
Giovanni Luchetti	Membro di GEN	22/07/2022
Camillo Privitera	Membro di GEN	22/07/2022

# Organo di Controllo

L'Organo di Controllo dell'Associazione Italiana Sommelier svolge un ruolo che va ben oltre la semplice verifica contabile. È un garante della legalità, dell'efficienza gestionale e, soprattutto, dell'effettivo perseguimento delle finalità sociali dell'ente. **In AIS, l'Organo di controllo svolge anche la funzione di revisione legale dei conti.**

Gli attuali membri dell'Organo di Controllo sono stati nominati il 27 giugno 2022.

La sua funzione può essere paragonata all'Alfiere:

- **Movimento mirato:** come l'Alfiere si muove in diagonale, coprendo case di un solo colore, l'Organo di Controllo ha un mandato specifico (vigilanza sulla legalità, corretta amministrazione, ecc.).
- **Ampia portata:** pur avendo un ambito di azione definito, l'Organo di Controllo può "muoversi" in tutte le aree dell'associazione, per verificare il rispetto delle regole.
- **Terzietà e indipendenza:** il movimento "obliquo" dell'Alfiere simboleggia la terzietà e l'indipendenza che l'Organo di Controllo deve mantenere rispetto agli altri organi dell'associazione.



Nome	Carica
Chiara Colella	Presidente
Guido Guetta	Membro dell'ODC
Michele Testa	Membro dell'ODC

# Le competenze dell'Organo di Controllo

**Vigilanza sulla legalità e conformità.** Questo è il compito fondamentale: assicurarsi che l'ente operi nel rispetto delle leggi, delle regole interne (statuto) e dei principi generali di buona gestione (trasparenza, efficienza, efficacia, economicità).

**Vigilanza sull'assetto organizzativo.** L'Organo di controllo valuta se la struttura dell'ente sia adeguata a garantire il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto delle norme. Non si limita a un controllo formale, ma verifica anche il concreto funzionamento.

**Monitoraggio delle finalità sociali.** Deve verificare che l'ente persegua effettivamente le finalità di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore e dal proprio statuto.

**Parere sul bilancio:** il parere scritto è un documento formale che attesta la regolarità del bilancio (o segnala eventuali criticità). L'ODC ha "potere di vigilanza", cioè ha possibilità di richiedere informazioni, documenti, e di effettuare ispezioni, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e del Regolamento attuativo dell'AIS. In AIS, l'Organo di controllo svolge anche la funzione di revisione legale dei conti.

# Collegio dei Probiviri

Al Collegio sono devolute **tutte le controversie inerenti ai rapporti fra associati, fra associati e associazione, nonché fra organi sociali, l'interpretazione delle norme Statutarie e la valutazione di eventuali conflitti di interesse con parere vincolante.** Sono altresì devolute al Collegio dei Probiviri **l'istruttoria e la decisione dei procedimenti disciplinari.** Gli attuali membri del Collegio dei Probiviri sono stati nominati il 13 settembre 2022.

La sua funzione può essere paragonata al Cavallo nel gioco degli scacchi:

- **Movimento unico:** come il Cavallo è l'unico pezzo che può "saltare" gli altri, il Collegio dei Probiviri interviene in situazioni specifiche (controversie, questioni disciplinari) che richiedono un'azione indipendente dagli altri organi.
- **Intervento "speciale":** il suo intervento non segue le normali linee gerarchiche, ma è dettato dalla necessità di garantire la giustizia e il rispetto delle regole.



Nome	Carica
Viviana Labbruzzo	Presidente
Gianni Cenni	Membro del collegio
Fabio Vincenzo Palermo	Membro del collegio

# E i soci?

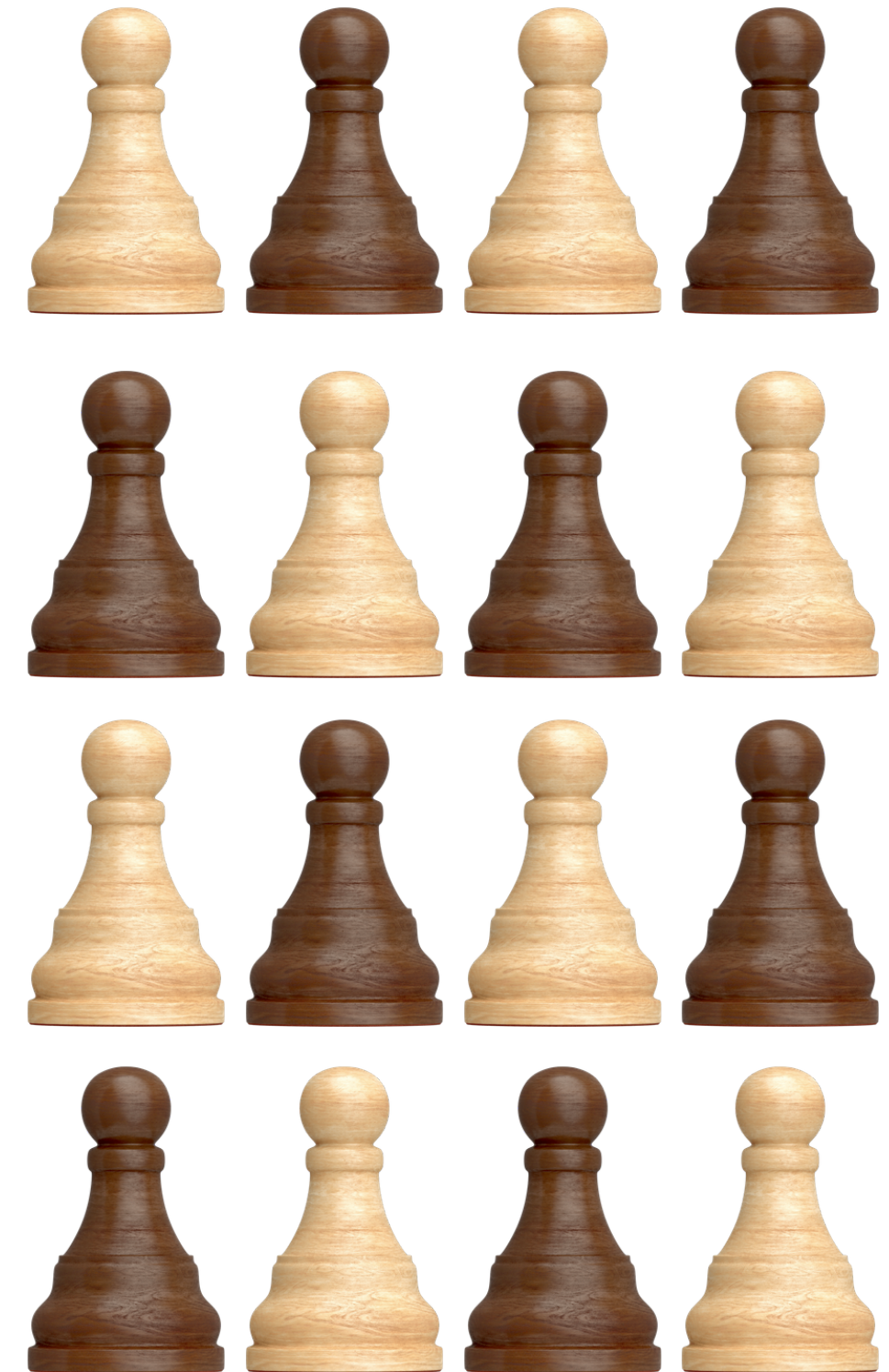
Abbiamo visto che ogni organo dell'Associazione Italiana Sommelier ha il suo corrispettivo in un pezzo sulla scacchiera.

Ma chi sono i veri protagonisti? **I soci.**

Loro sono i pedoni: **la forza numerosa, l'elemento imprescindibile, la base su cui tutto si costruisce.**

E come i pedoni, pur non essendo singolarmente parte degli organi direttivi, hanno un potere enorme? **Attraverso l'Assemblea dei Soci, il nostro Re.**

È nell'Assemblea che la voce di ogni socio si unisce a quella degli altri, che le decisioni più importanti vengono prese, che il futuro dell'associazione viene tracciato. L'Assemblea approva il bilancio, elegge gli organi, definisce le strategie. **Quindi, sono i pedoni, attraverso il loro Re, a giocare la partita decisiva**



# L'arbitro: la **Commissione Statuto**

La Commissione Statuto è l'arbitro della scacchiera.

Non interviene nell'operatività, ma è la massima esperta delle regole del gioco.

Il suo compito è studiare, interpretare e fornire pareri sul nostro 'regolamento ufficiale', ovvero lo Statuto, garantendo che ogni mossa dell'Associazione avvenga su basi solide e aggiornate.



<b>Nome</b>	<b>Carica</b>
Elvis Costa	Presidente
Germano Farina	Membro del collegio
Roberto Grasso	Membro del collegio
Francesco Lamperti	Membro del collegio

# Democraticità interna

La democraticità interna è un **pilastro fondamentale** per l'Associazione Italiana Sommelier, proprio come l'equilibrio tra i pezzi è essenziale in una partita a scacchi. In AIS ogni socio **ha un valore e un ruolo da giocare**. In conformità con i principi ispiratori del Terzo Settore e in ottemperanza alle disposizioni del nostro Statuto, **garantiamo la partecipazione attiva dei soci ai processi decisionali e alla vita associativa**. Questo impegno si concretizza **attraverso elezioni trasparenti** (un gioco aperto e regolare), **coinvolgimento inclusivo** (tutti i pezzi contribuiscono alla strategia) e **costante attenzione al rispetto dei diritti di tutti i membri** (nessun pezzo viene escluso o ignorato).



## PRINCIPI DEMOCRATICI

La struttura di AIS è improntata al principio della democraticità interna.

Le elezioni degli organi sociali sono affidate al corpo sociale.

Sono previste modalità di voto elettroniche per garantire la massima partecipazione.

Tutti gli associati possono fruire delle iniziative dell'Associazione.

Il diritto di voto è regolato dallo Statuto, con limiti oggettivi per la definizione della base elettorale.

La democraticità interna e la partecipazione sono aspetti statutariamente rilevanti.

# Coinvolgimento degli **stakeholder**

AIS riconosce l'importanza fondamentale del coinvolgimento attivo dei propri stakeholder. Riteniamo che il dialogo e la collaborazione con tutti coloro che sono interessati alle nostre attività – dal personale ai soci – siano essenziali per il raggiungimento dei nostri obiettivi sociali e per garantire la trasparenza e la responsabilità del nostro operato.

## **IL PERSONALE: CUORE PULSANTE DELL'ASSOCIAZIONE**

Il personale di AIS non è semplicemente un insieme di lavoratori, ma rappresenta il vero cuore pulsante della nostra organizzazione. Sono loro, con la loro dedizione, competenza e passione, a rendere possibili le nostre attività quotidiane e a tradurre in realtà la nostra missione.

## **I SOCI: PROTAGONISTI ATTIVI DEL CAMBIAMENTO**

I soci sono la linfa vitale di AIS, i protagonisti attivi del cambiamento. A loro è garantita la più ampia partecipazione a tutte le iniziative e attività che organizziamo. Crediamo nel valore delle idee e del contributo di ciascuno di loro. Naturalmente, come in ogni associazione strutturata, esistono regole che definiscono i limiti di partecipazione, stabiliti dal nostro Statuto per garantire un funzionamento ordinato e democratico. Ma questi limiti sono pensati per tutelare la partecipazione, non per restringerla.

## **LA COLLETTIVITÀ: ORIZZONTE APERTO E INCLUSIVO**

AIS non è un'isola, ma un ponte verso la collettività. Le nostre attività sono aperte a tutti coloro che condividono i nostri valori e sono interessati ai nostri scopi, indipendentemente dal fatto che siano soci o meno

# Personale e conformità retributiva

L'articolo 16 del Codice del Terzo Settore stabilisce norme precise per il trattamento economico dei lavoratori degli Enti del Terzo Settore (ETS), al fine di garantire equità e trasparenza. La norma prevede due obblighi principali. Il primo: i lavoratori di un ETS hanno diritto a un trattamento economico e normativo **non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) applicabili** (ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 81/2015). Il secondo: la differenza tra la retribuzione annua lorda più alta e quella più bassa dei lavoratori dipendenti non può superare il rapporto di 1 a 8.

## Personale

Team stabile di 8 impiegati.  
Attualmente non ci sono volontari.  
Contratto Terziario Confcommercio

Operai | 0 |

Dirigenti | 0 |

## Conformità retributiva

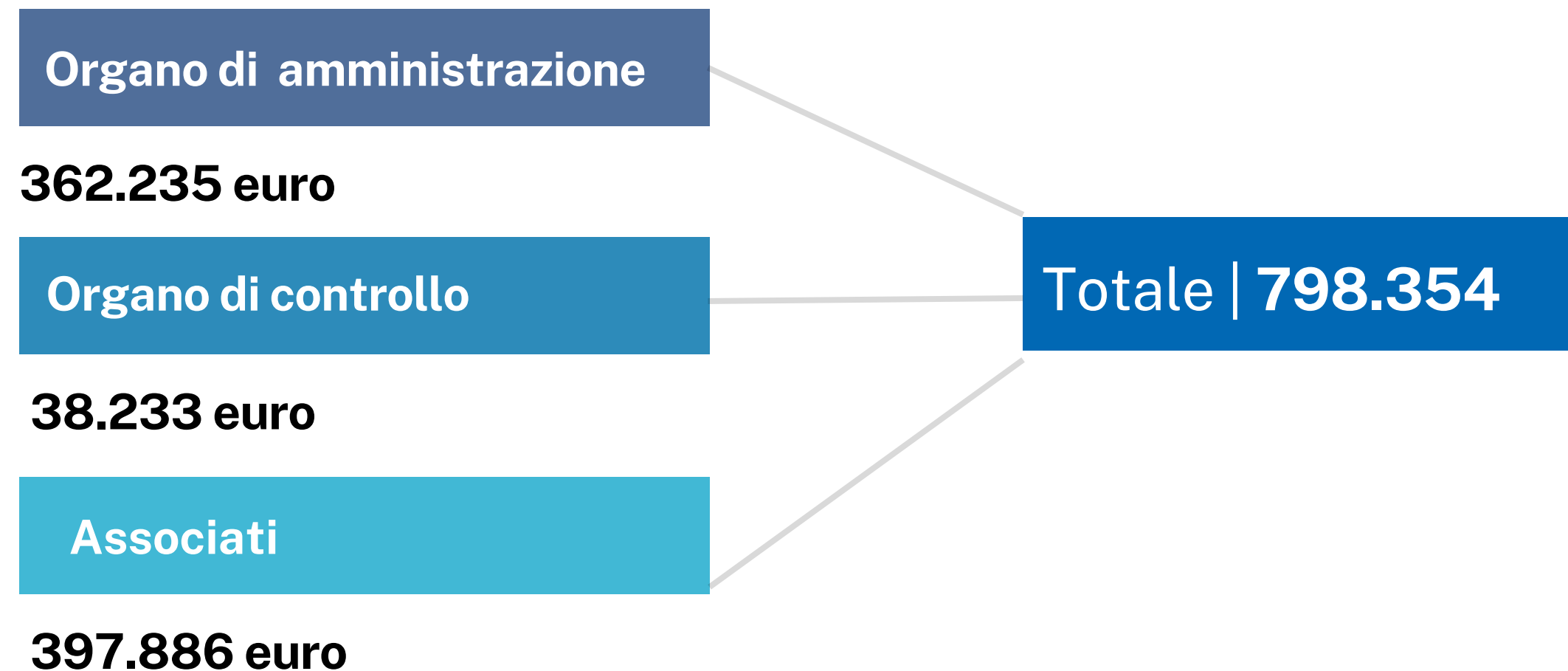
AIS ha rispettato, nell'esercizio 2025, il parametro relativo al rapporto tra la retribuzione annua lorda più alta e la retribuzione annua lorda più bassa, stabilito dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore. I dati relativi alle retribuzioni, come riportato sotto, evidenziano un rapporto inferiore al limite massimo di 1 a 8 stabilito dalla legge.

Retribuzione annua lorda più bassa | **31.776** |

Retribuzione annua lorda più alta | **57.150** |

Rapporto tra retribuzione più alta e più bassa è del **55,60 %**, ampiamente inferiore al limite massimo.

# Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio a organo di amministrazione, di controllo e associati



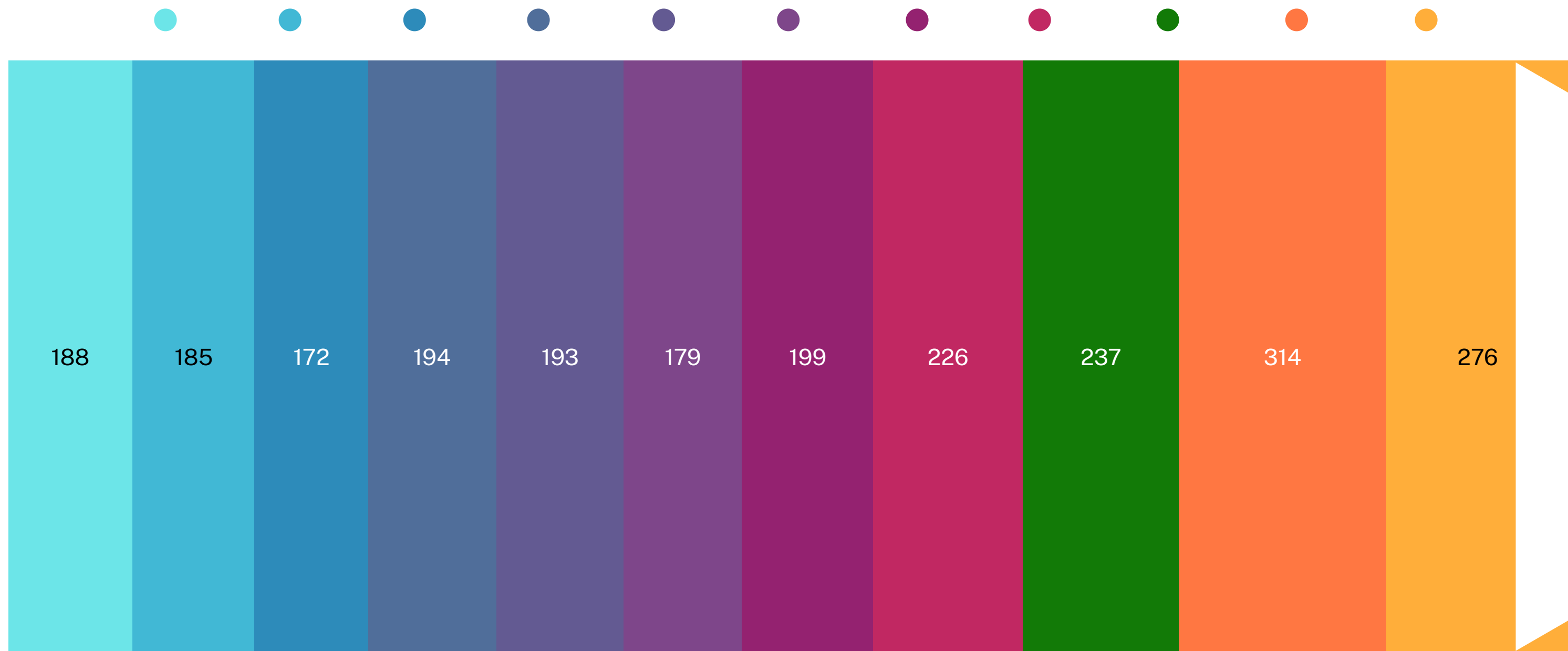
# Verifica ex art. D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

Si dà inoltre atto che gli amministratori hanno verificato negli anni precedenti il rispetto dei criteri richiesti dall'art. 8 comma terzo **lettera a)** del codice del terzo settore a tal uopo incaricando la **società di consulenza RSM S.p.a.** che ha attestato il rispetto dei limiti previsti.

Riguardo al rispetto dei limiti previsti dal medesimo art. 8 terzo comma del Codice del terzo Settore alla **lettera b)**, viene dato atto che i rapporti di lavoro dipendente e i loro livelli retributivi, e i compensi di lavoro autonomo, rispettano il limite previsto dalla legge.

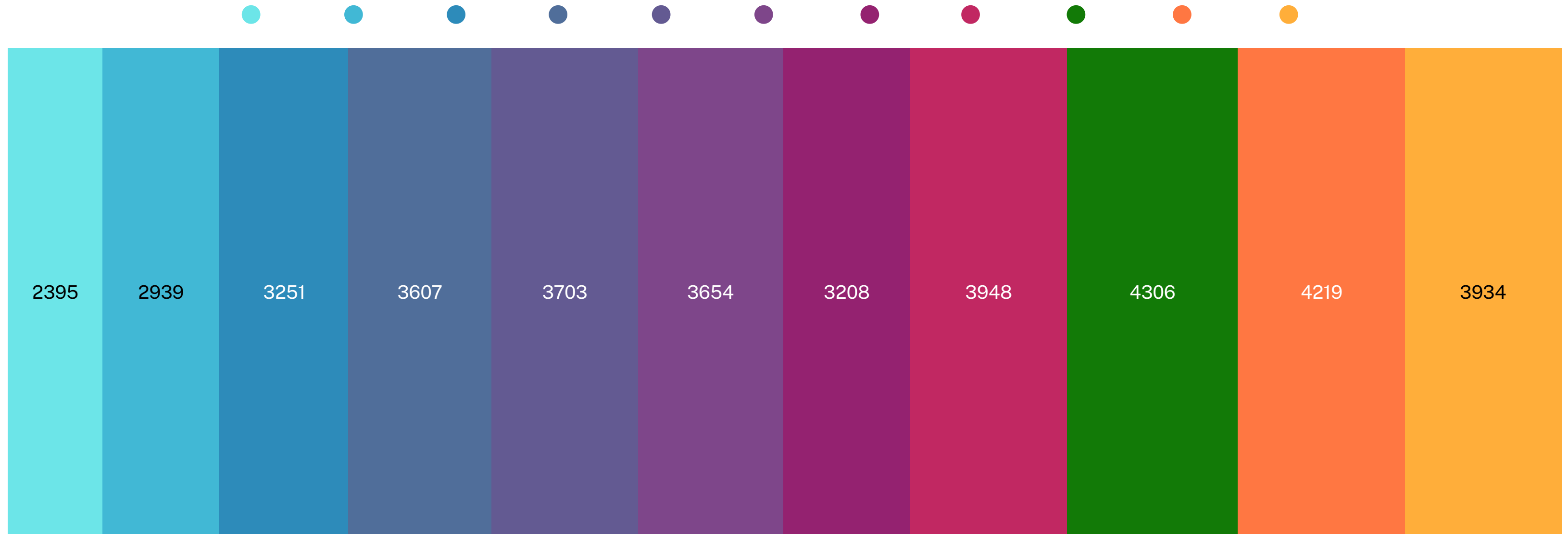
In entrambe le situazioni i collaboratori rappresentano **risorse indispensabili** per **esperienza, qualità e precisione del lavoro prestato** che consentono di acquisire le specifiche competenze necessarie al perseguimento degli scopi dell'ente.

# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci anni**



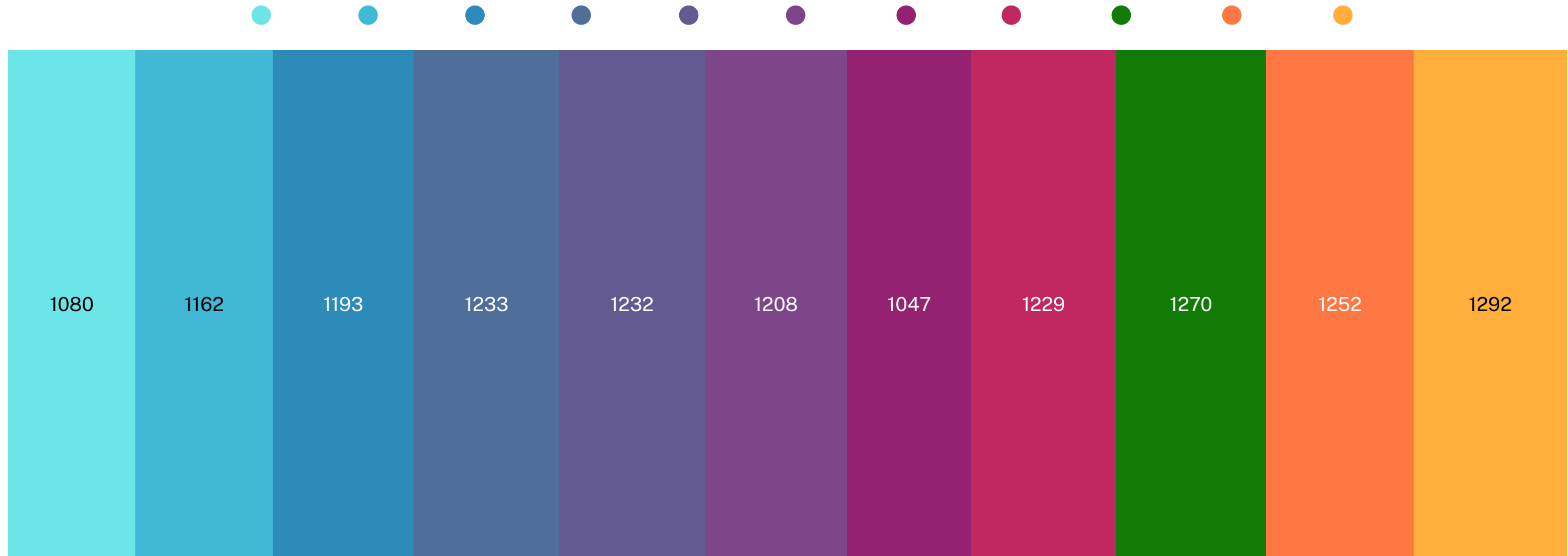
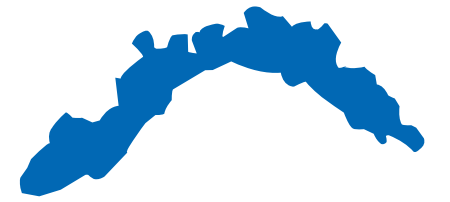
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Piemonte

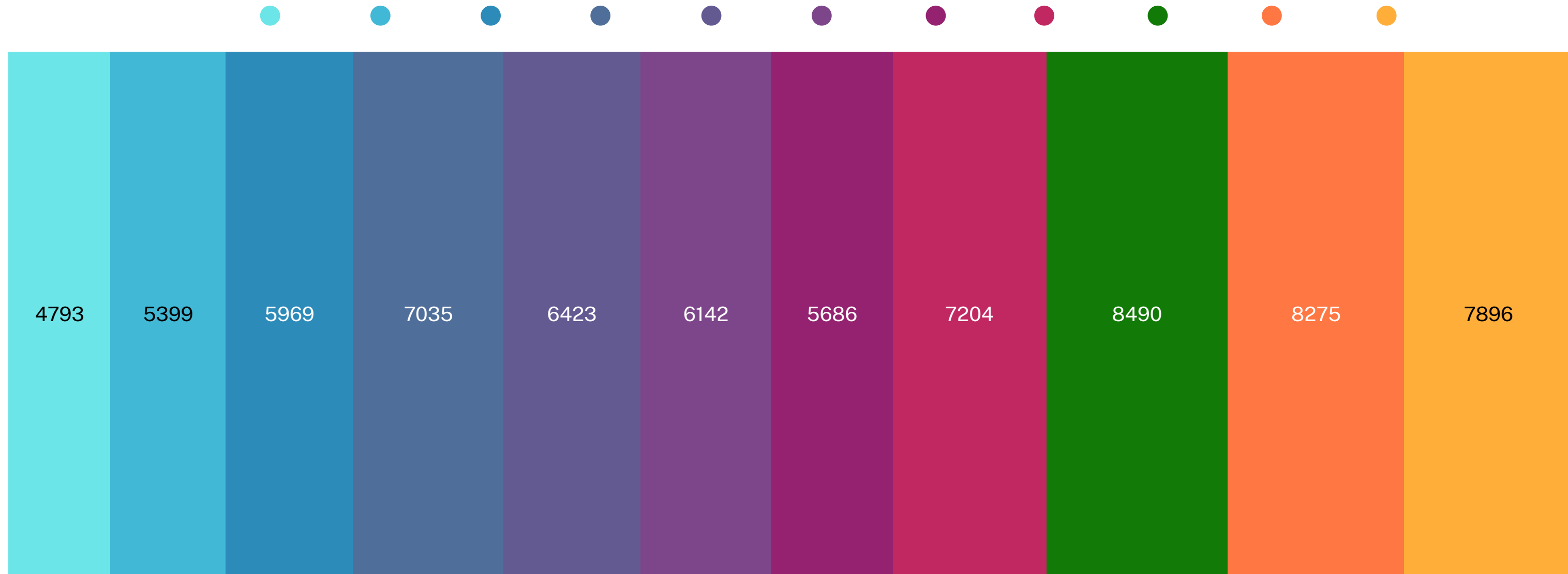


# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

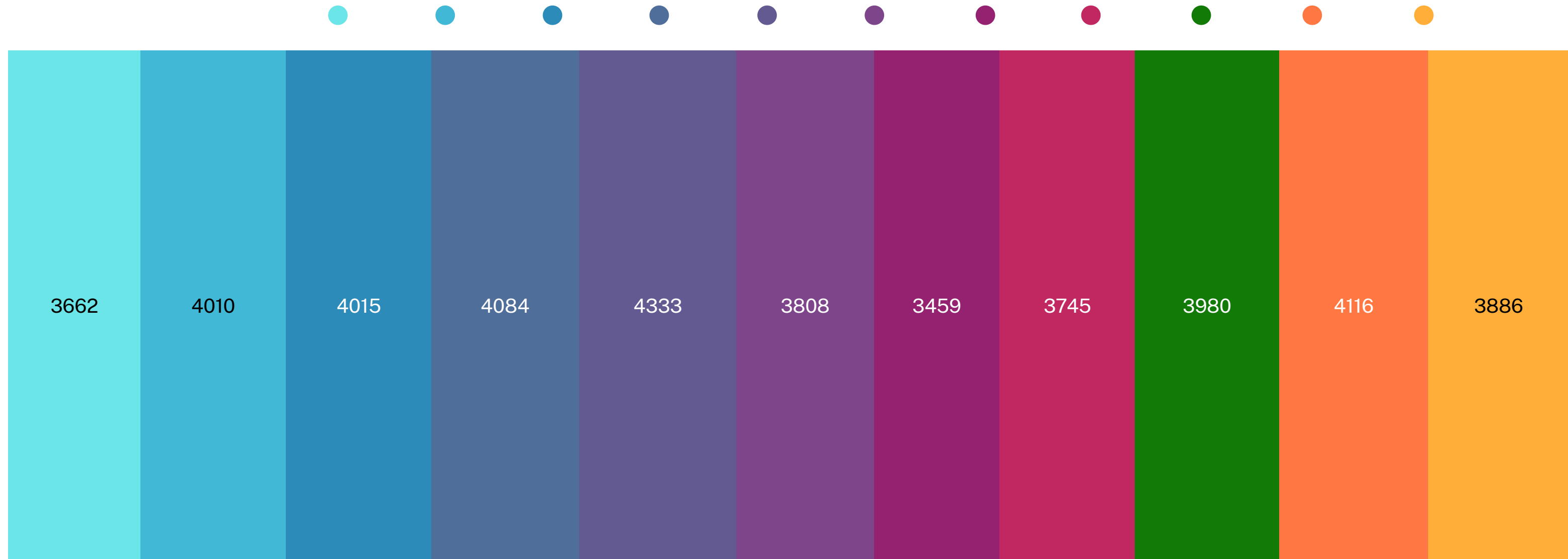
Liguria



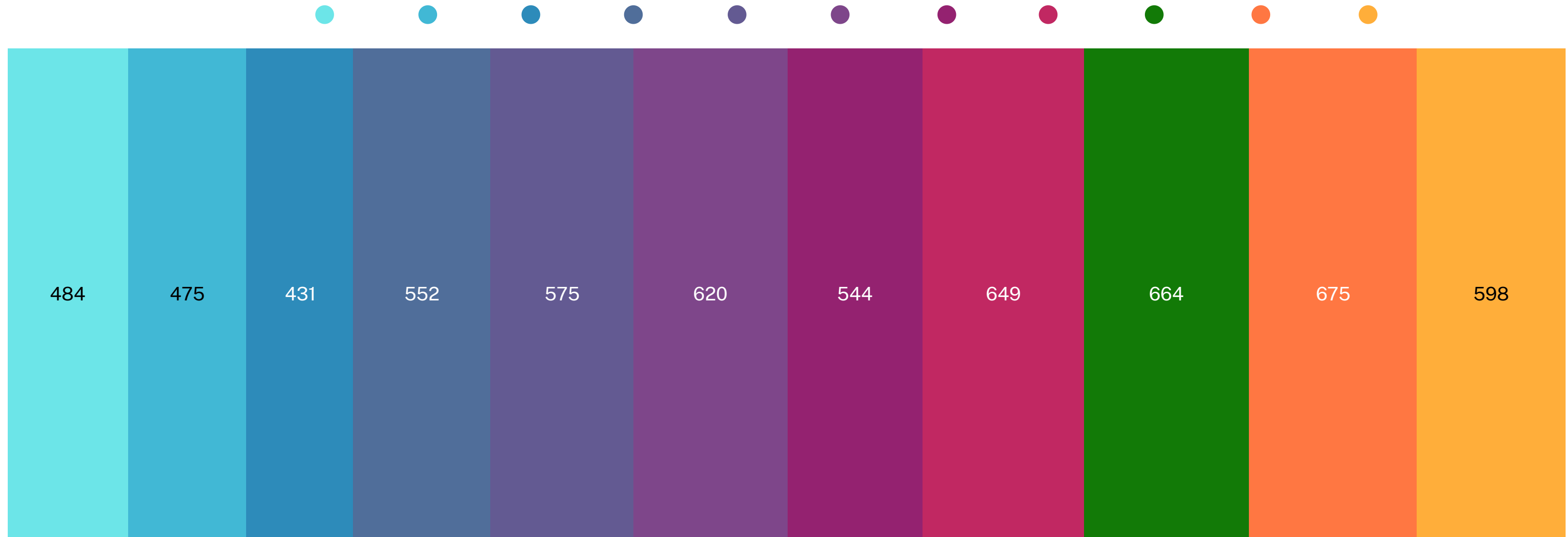
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi dieci anni



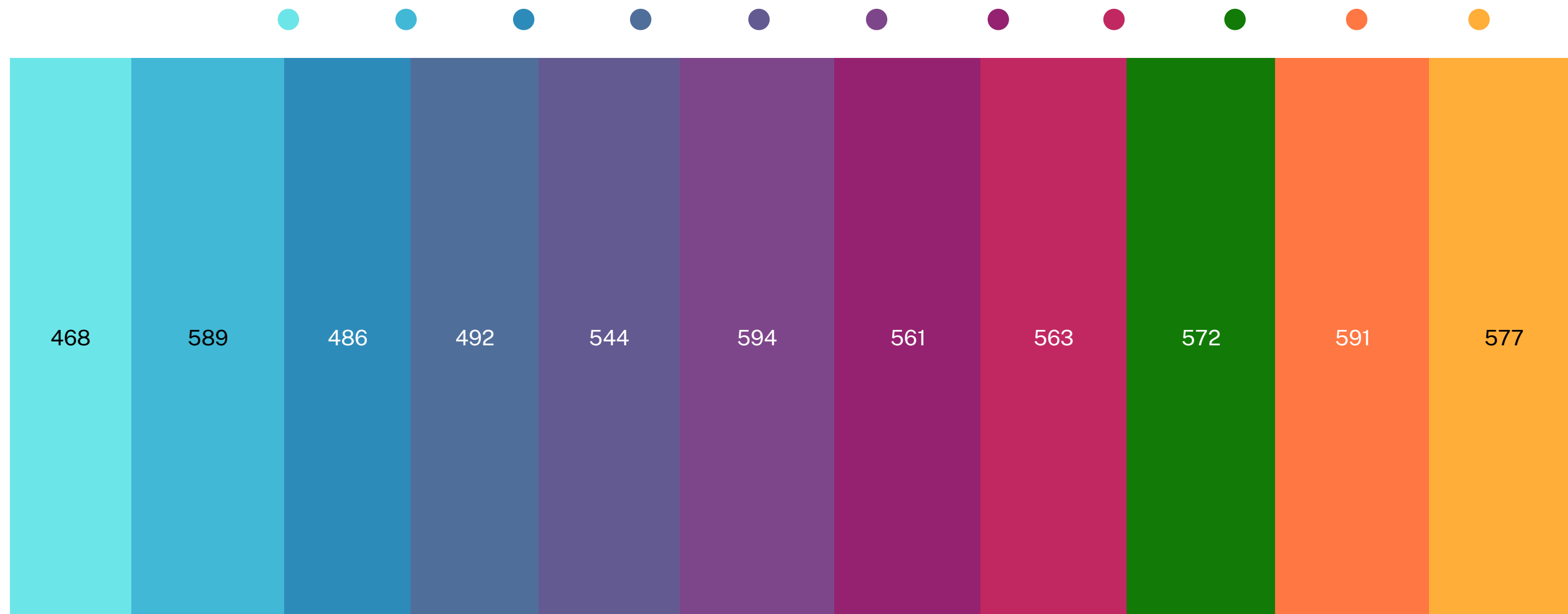
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni



# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

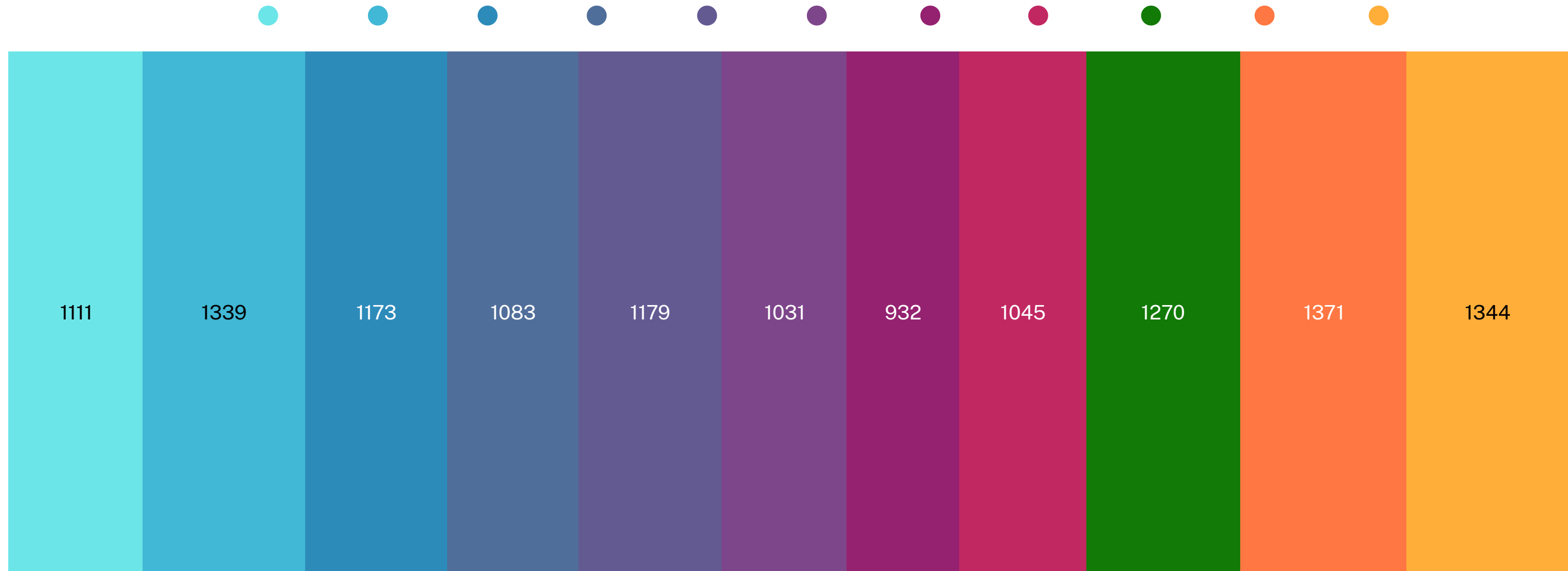


# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni



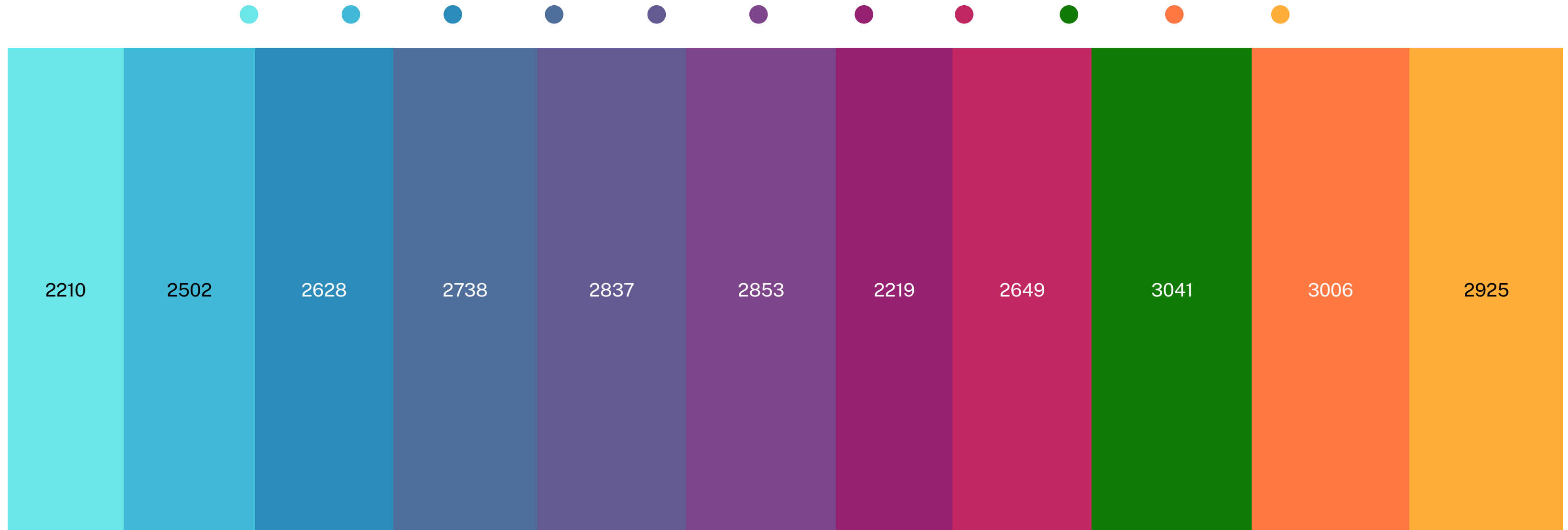
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Friuli  
Venezia Giulia



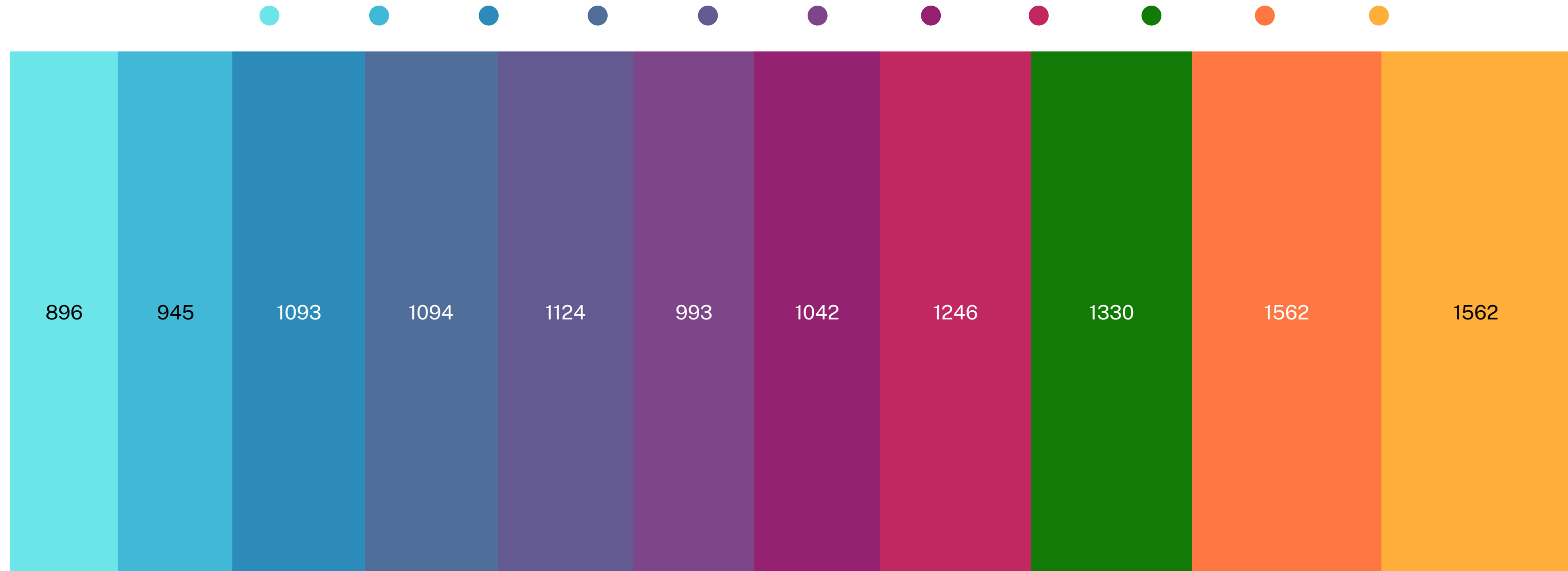
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Emilia



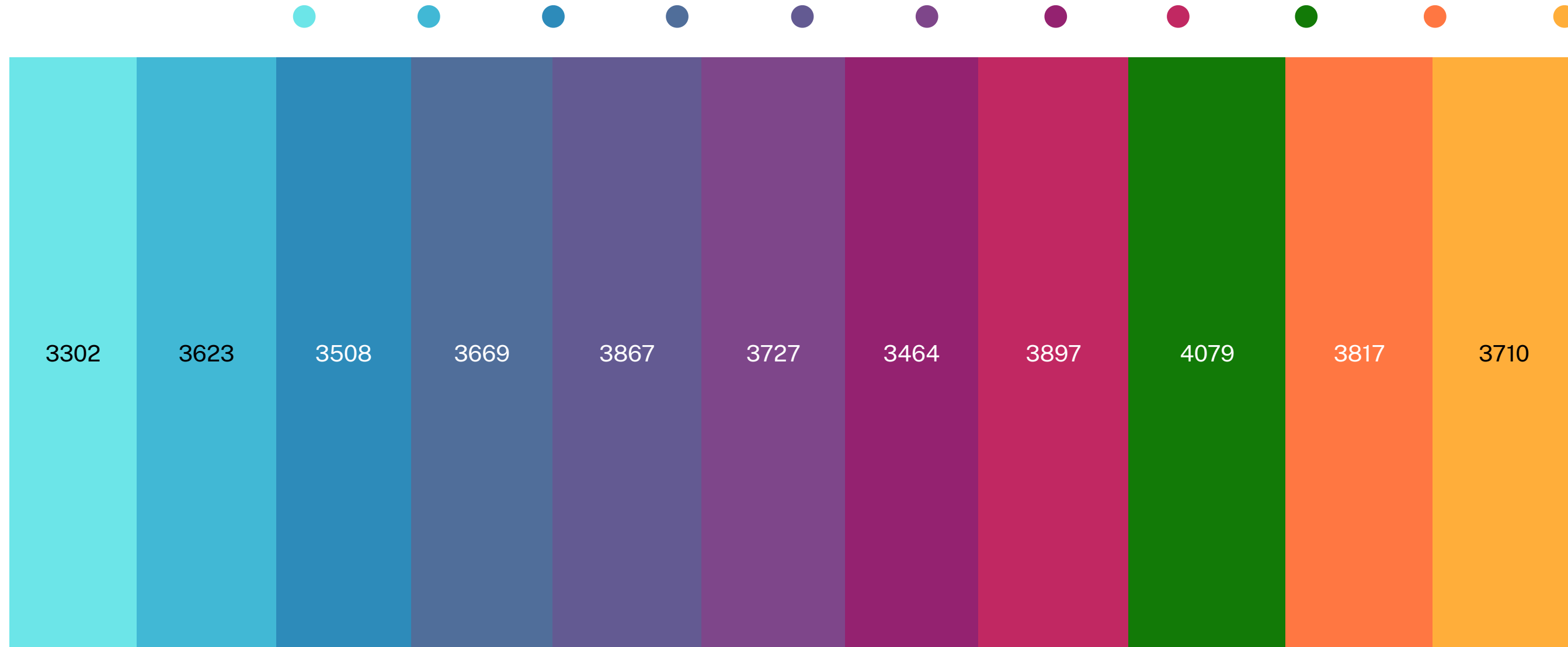
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Romagna



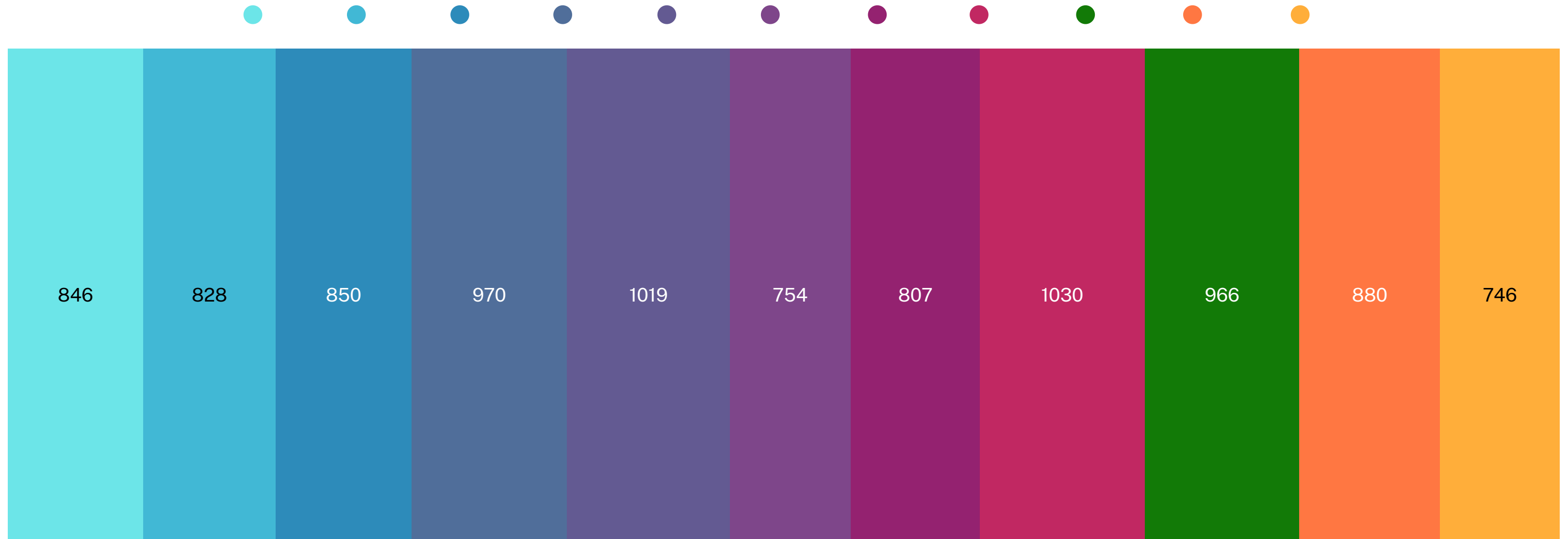
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Toscana



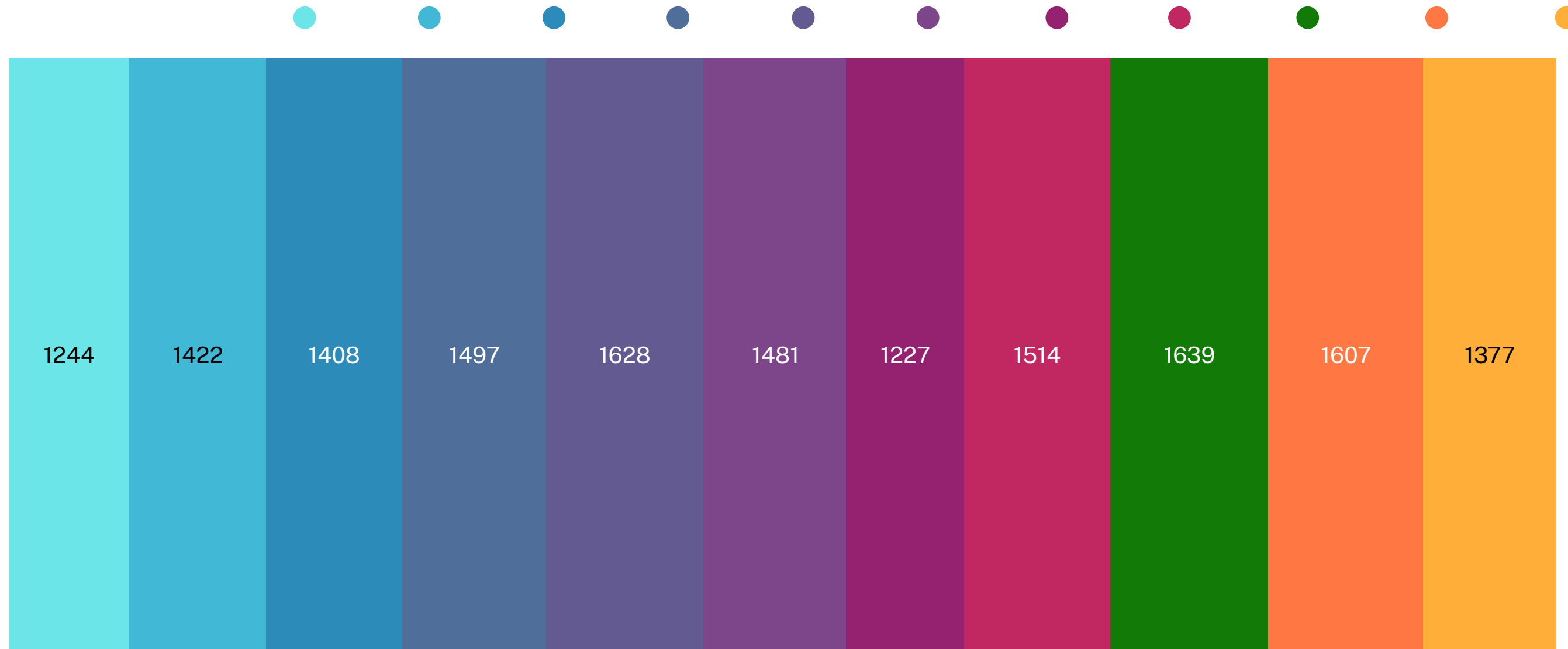
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi dieci anni

Umbria



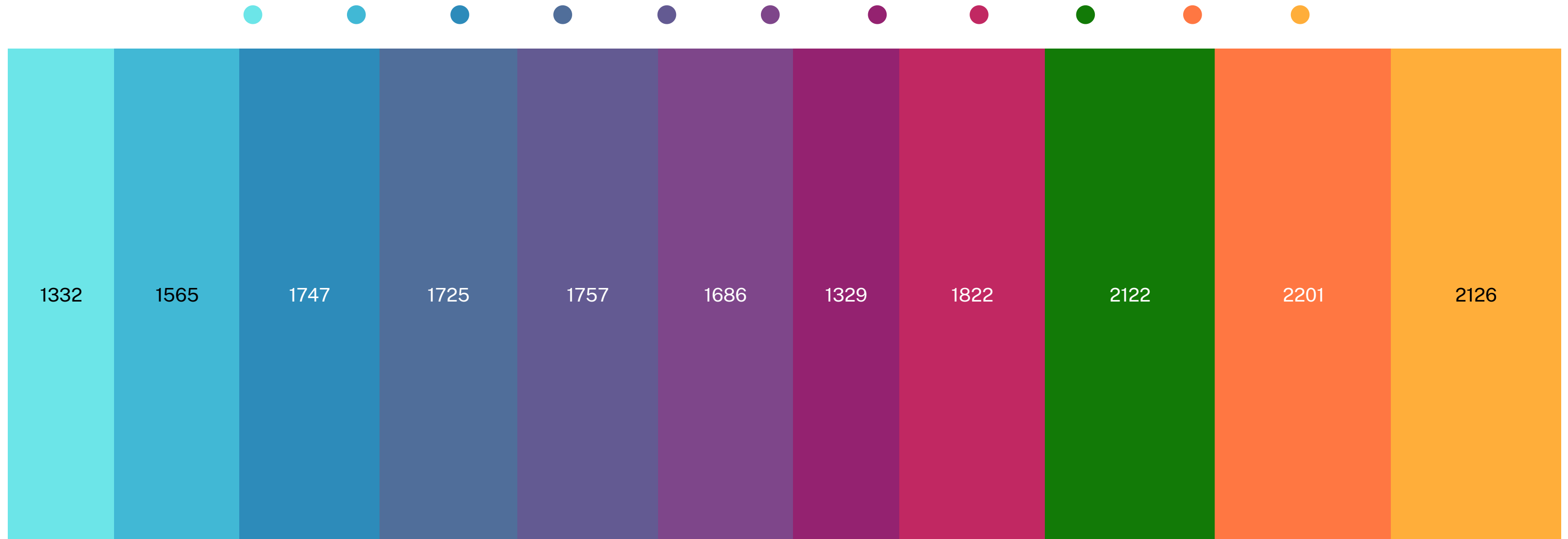
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi dieci anni

Marche



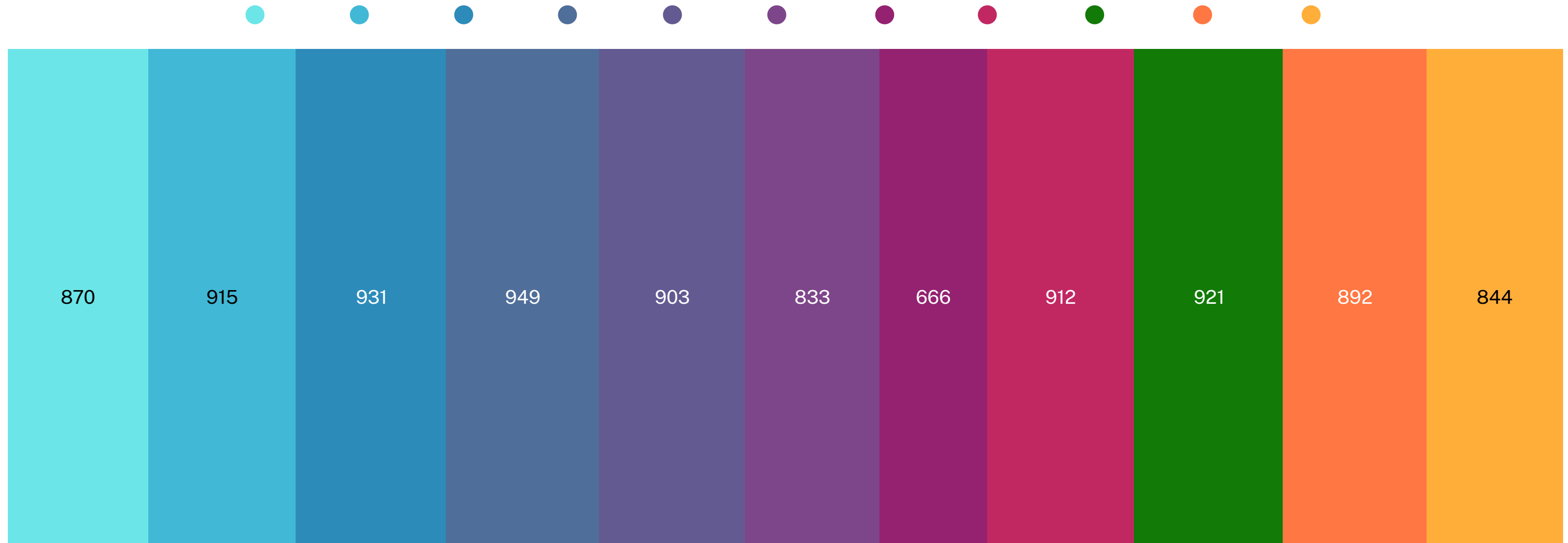
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Lazio



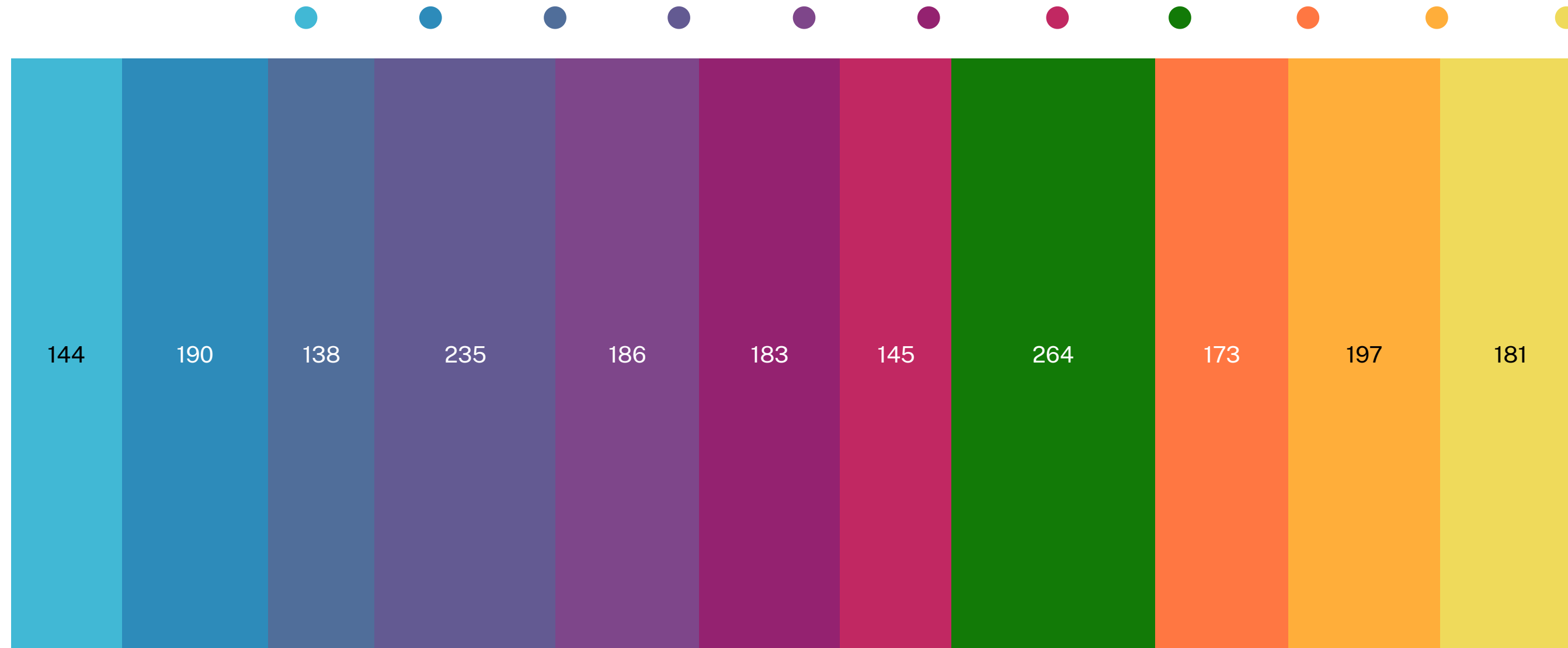
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Abruzzo

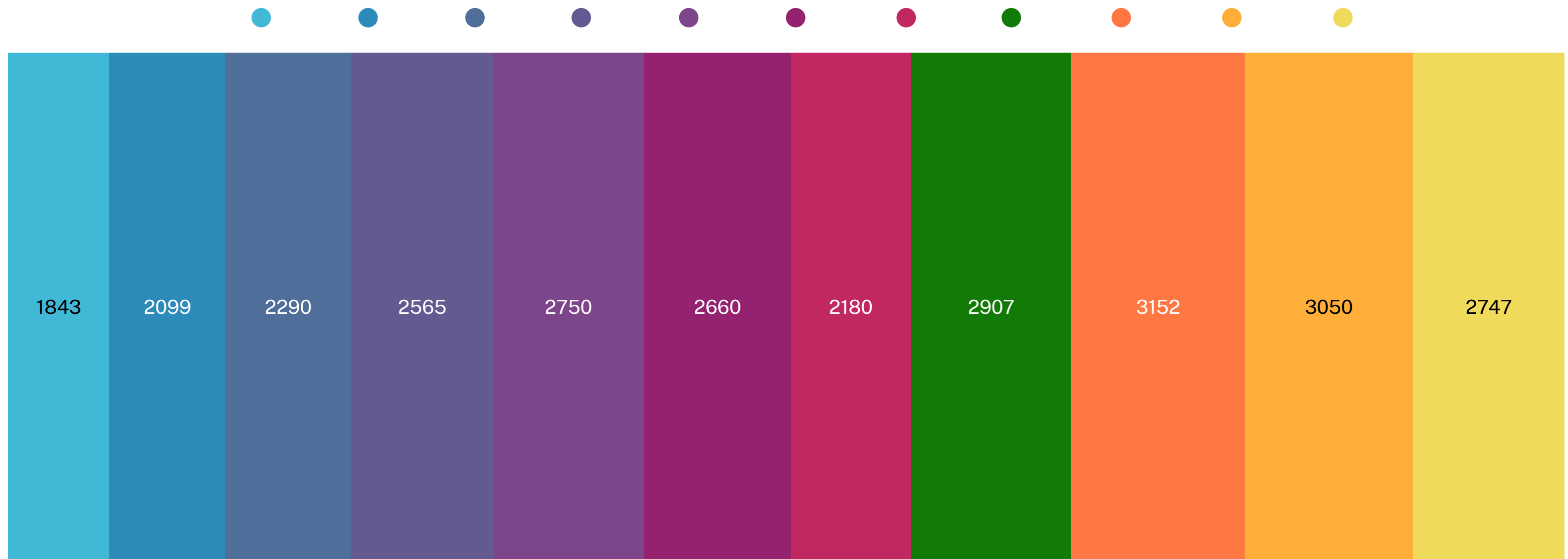


# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Molise

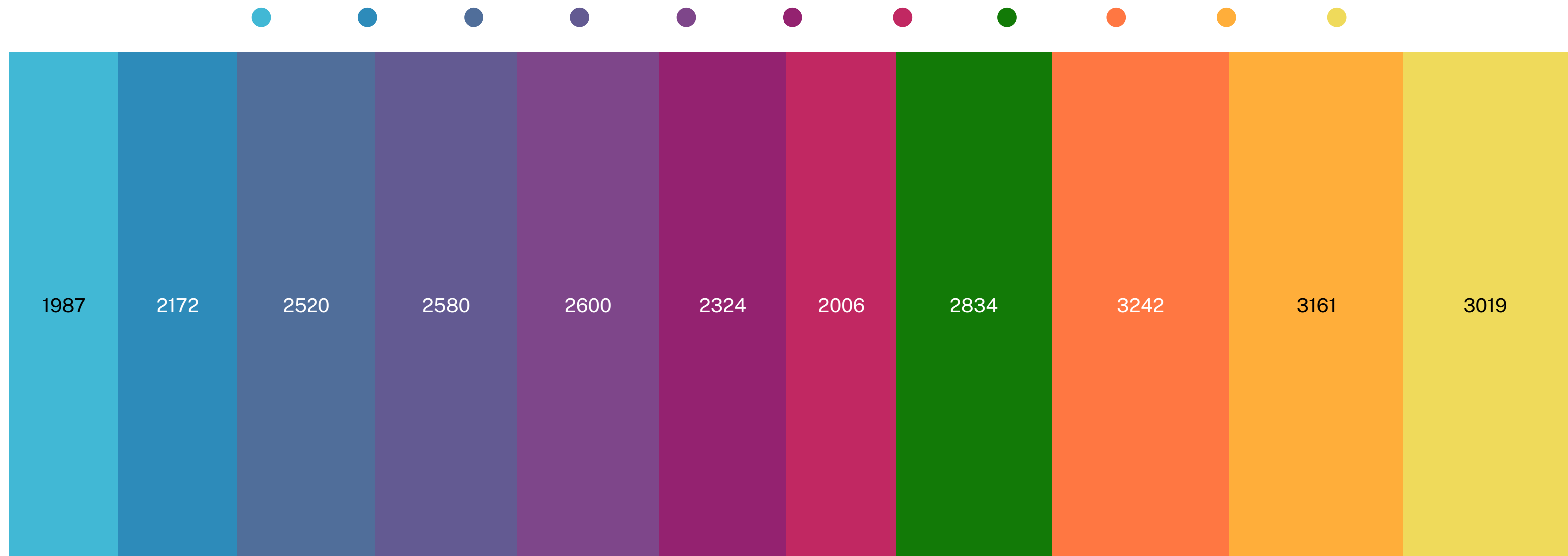


# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni



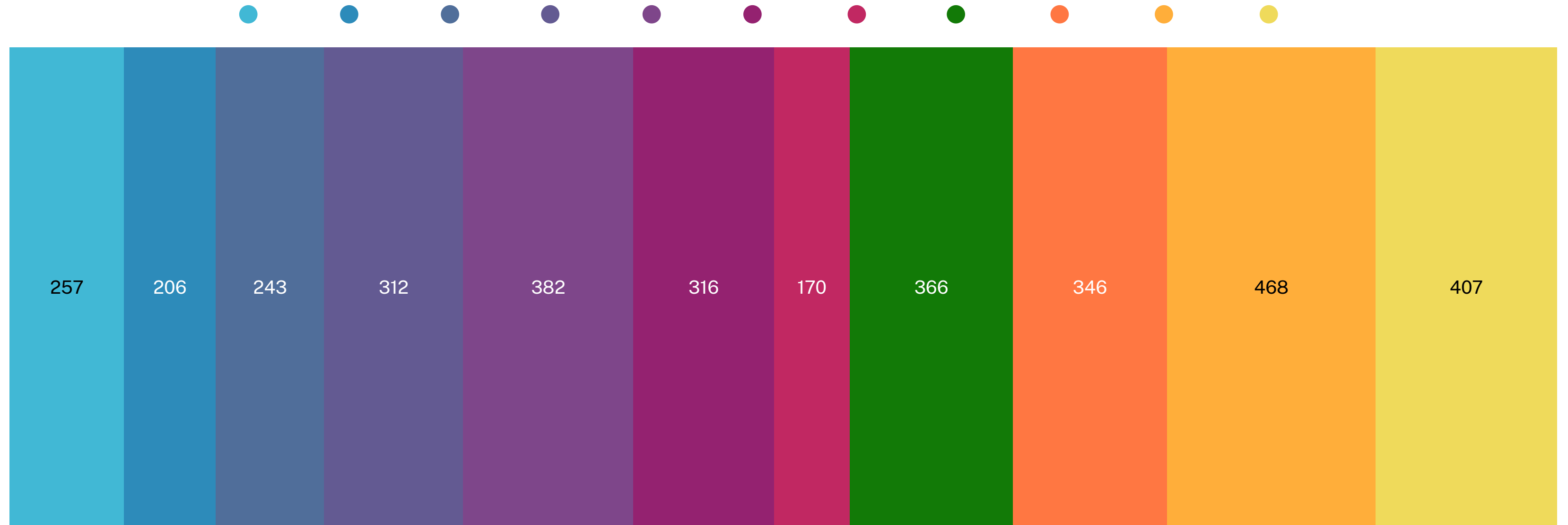
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Puglia



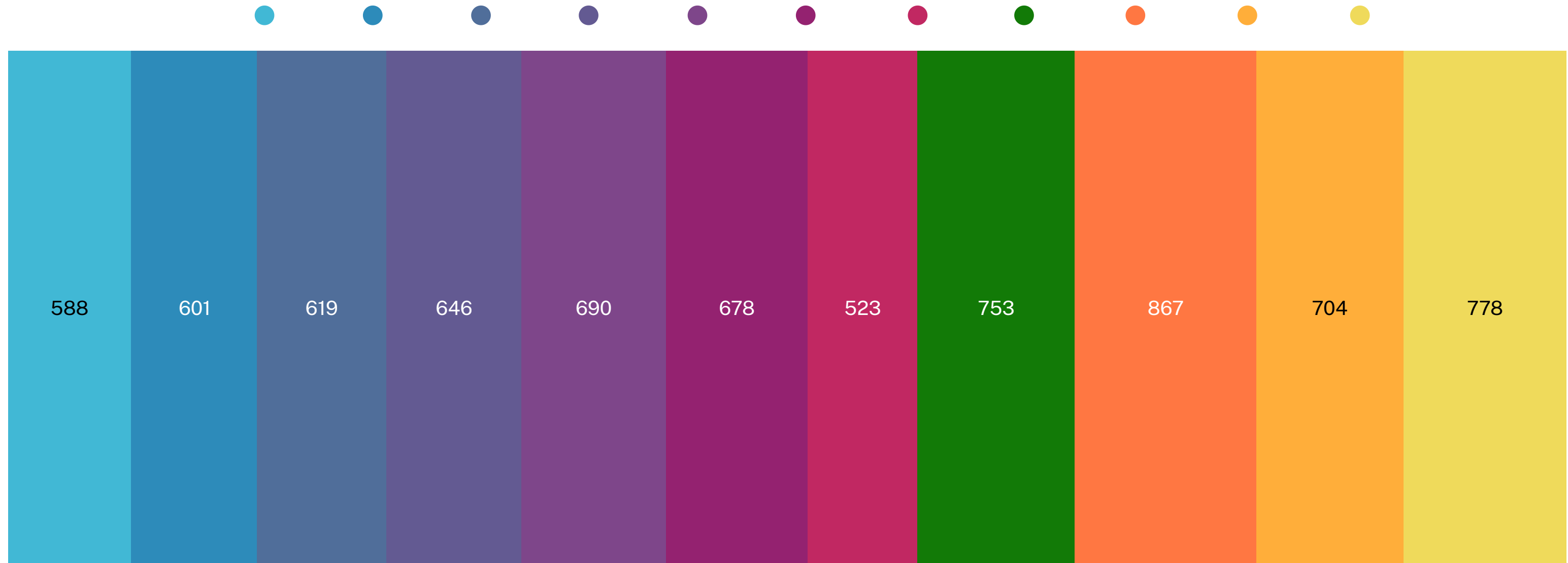
# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Basilicata

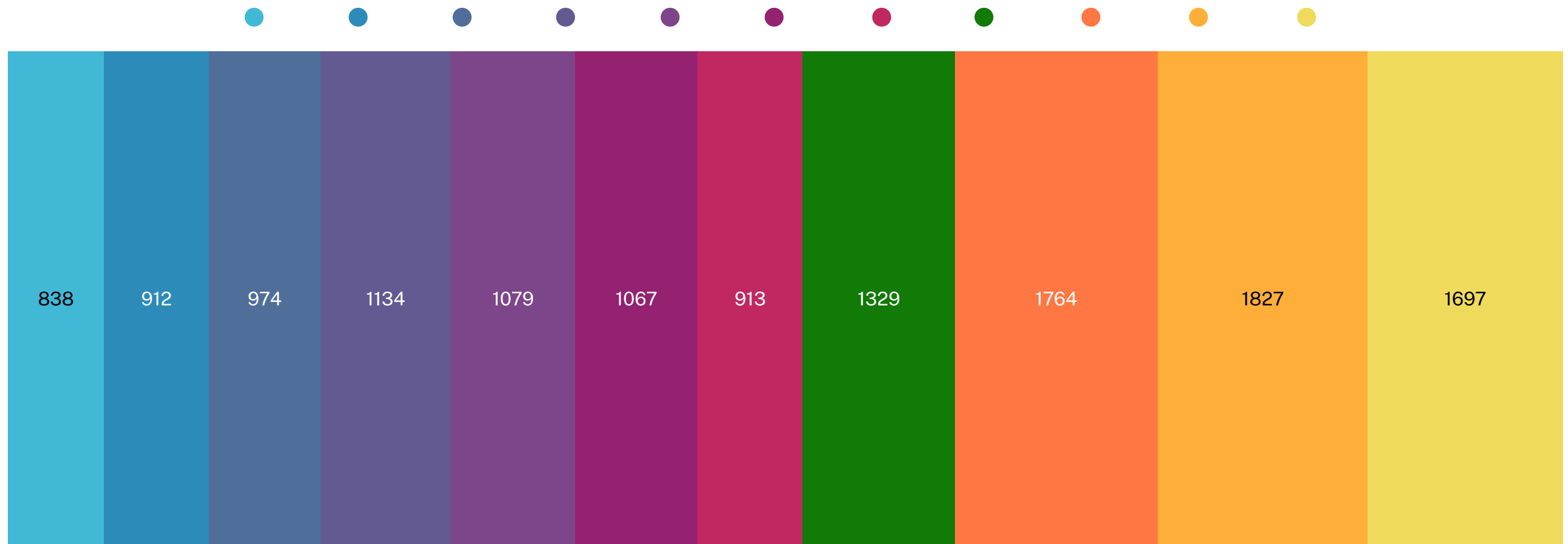


# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Calabria

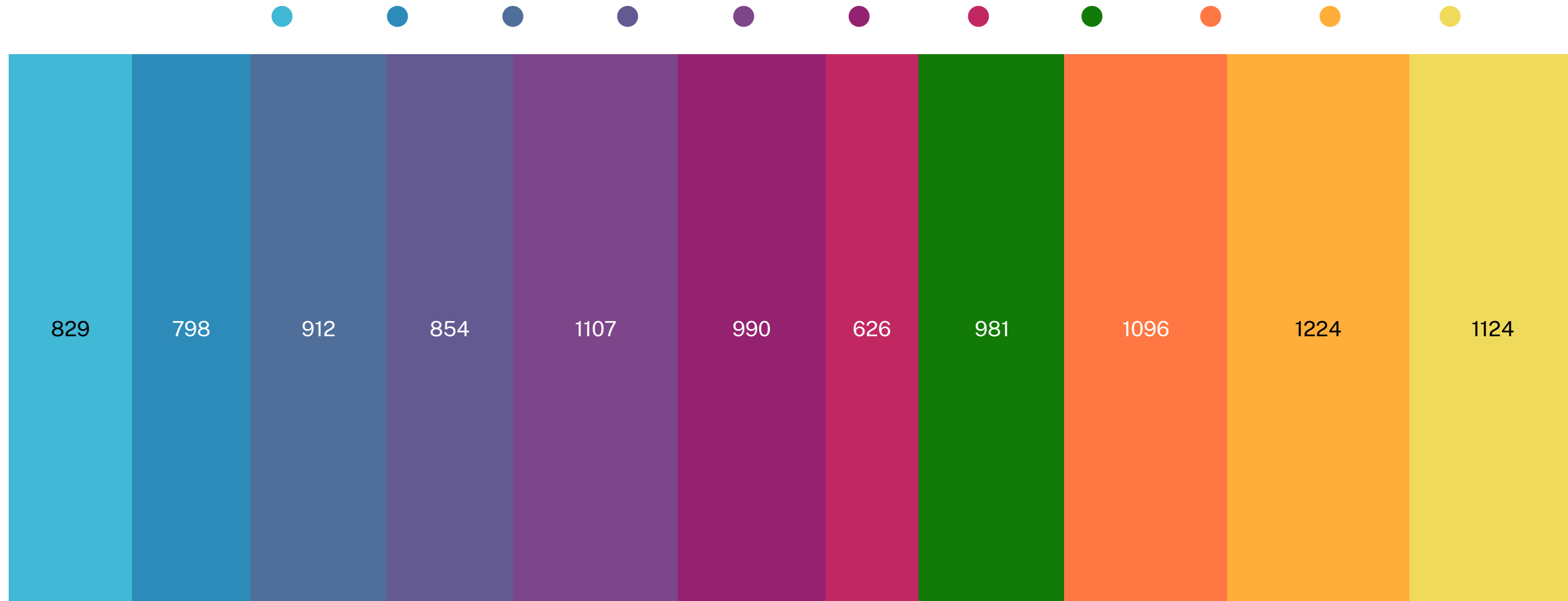


# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

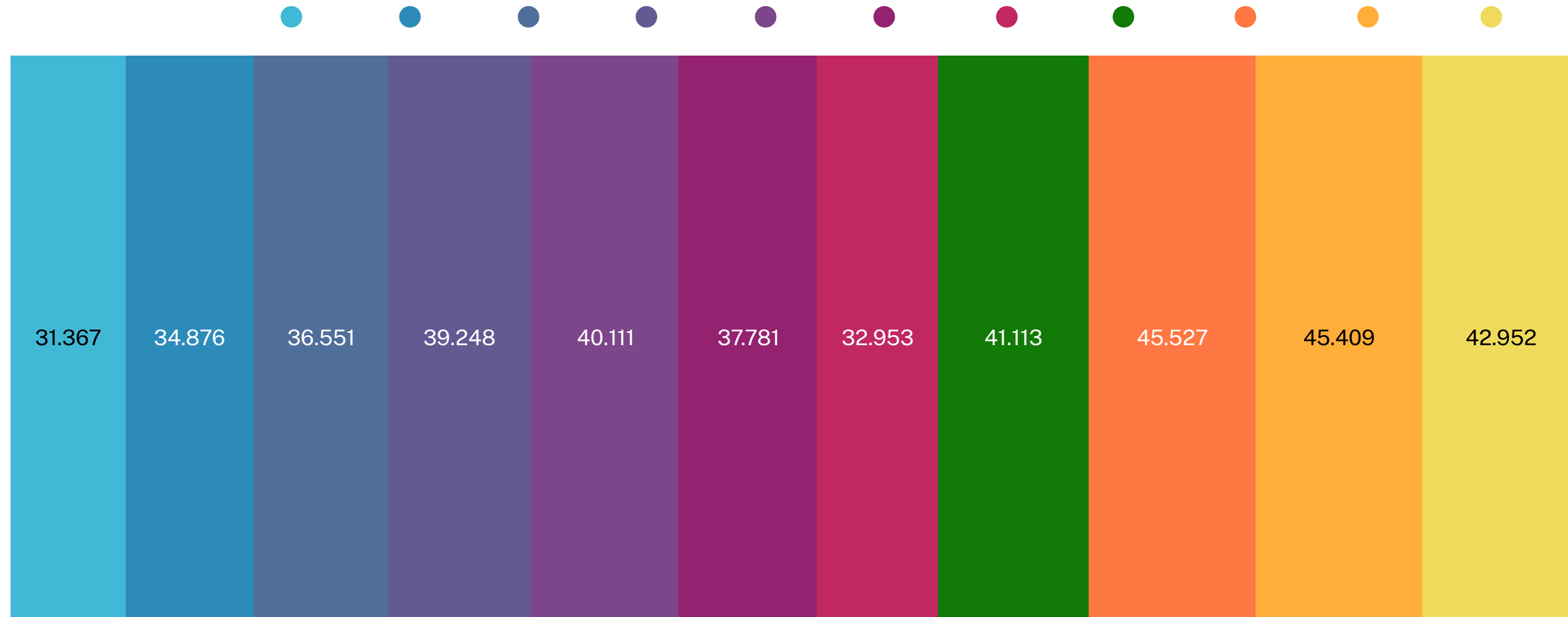


# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni

Sardegna



# Gli iscritti ad AIS negli ultimi **dieci** anni



ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER ETS

# TERZA PARTE

Le **attività realizzate**  
dalla **Associazione**  
**Italiana Sommelier**

**Obiettivi e attività delle aree**

**Area Didattica**

# Il valore della formazione continua

Per noi, la didattica non si esaurisce con il conseguimento del diploma, ma rappresenta un percorso di apprendimento continuo. Nel corso dell'anno, AIS ha investito in modo capillare sull'accrescimento delle competenze tecniche, culturali e relazionali dei propri soci, trasformando la passione per l'enogastronomia in vera e propria eccellenza professionale.

Attraverso i seminari degustatori, i focus sull'abbinamento cibo-vino e l'approfondimento delle tecniche di servizio, abbiamo garantito ai nostri associati l'opportunità di affinare competenze pratiche e teoriche di altissimo livello. L'impegno di AIS abbraccia la cultura enogastronomica a 360 gradi, come dimostrano gli Incontri propedeutici sull'aggiornamento delle cultivar di Olio, promuovendo una conoscenza trasversale delle eccellenze agroalimentari italiane.

I seminari per Direttori di Corso e la formazione per aspiranti relatori, culminati con le rigorose sessioni di esame, rappresentano il nostro investimento sul futuro. Formando la prossima generazione di divulgatori, garantiamo su tutto il territorio nazionale standard didattici di eccellenza e uniformi.

# Valorizzazione del territorio e sostegno alle filiere locali

Il nostro ruolo si estende ben oltre le aule di formazione. Attraverso il palinsesto dei concorsi e dei master, AIS agisce come un vero e proprio ambasciatore del patrimonio agricolo ed enologico italiano, generando ricadute positive dirette sulle economie locali, sul turismo enogastronomico e sulla tutela della biodiversità.

L'Italia possiede il più vasto patrimonio di vitigni autoctoni al mondo. I nostri focus monografici e territoriali non celebrano solo l'abilità del sommelier, ma accendono i riflettori su specifiche filiere produttive. Collaborando spesso con i consorzi di tutela, AIS contribuisce a preservare tradizioni agricole secolari e a promuovere il lavoro di centinaia di piccoli e medi produttori, avvicinandoli al grande pubblico e ai professionisti del settore.

Il percorso dei concorsi regionali (che nel corso dell'anno ha toccato da vicino Sicilia, Toscana, Puglia, Veneto, Liguria, Campania e Lombardia) dimostra il nostro impegno per un impatto diffuso e inclusivo. Non centralizziamo le attività, ma portiamo l'eccellenza nelle singole regioni, stimolando l'indotto locale (ospitalità, ristorazione, logistica). Questo viaggio attraverso l'Italia culmina poi in un momento di grande coesione associativa: le selezioni e la finale del Concorso Nazionale, dove le migliori professionalità del Paese si incontrano, creando un network nazionale forte e coeso.

# Inclusione capillare: un'infrastruttura di valore su larga scala

AIS crede fermamente che la cultura enogastronomica debba essere accessibile e condivisa. Per questo, il nostro modello organizzativo e didattico non è centralizzato, ma si fonda su una rete capillare di prossimità. Portare l'eccellenza formativa e le occasioni di visibilità professionale in tutto il Paese è il nostro modo di garantire pari opportunità a tutti gli associati.

Abbattendo il divario tra "centro" e "periferia", abbiamo erogato i nostri seminari di specializzazione in centri nevralgici ma diffusi (da Udine a Bari, da Cesena a Castelnuovo Rangone, fino a Francavilla al Mare e Tivoli). Questo approccio riduce l'impatto economico e logistico sui soci che desiderano aggiornarsi, rendendo il lifelong learning un'opportunità realmente democratica e alla portata di tutti.

L'inclusione di AIS guarda anche a chi opera all'estero. Le attività organizzate oltre confine dimostrano la volontà di supportare i professionisti italiani nel mondo e di accogliere appassionati internazionali, facendo dell'Associazione un hub culturale senza frontiere.

Il palinsesto dei concorsi regionali è la dimostrazione pratica del nostro impegno per far emergere i talenti locali. Offriamo a ogni sommelier, indipendentemente dal proprio territorio di origine, una piattaforma per mettersi in gioco, crescere e competere ad armi pari, per poi confluire nel grande momento aggregativo delle finali nazionali.

# Le attività formative svolte

L'area Didattica ha svolto nel corso del 2025 un'ampia gamma di attività, dettagliatamente illustrate in tabella. Tale elenco, pur essendo esteso, non è da considerarsi esaustivo, in quanto non include le attività relative ai corsi organizzati all'estero.

Data	Luogo	Attività
18-19 gen	Liguria	Seminario Tecniche di Servizio
24-25 gen	Romagna	Seminario Tecniche di Servizio
8 feb	Milano Sede AIS	Formazione Aspiranti Relatori 1 e 2 livello
8-9 feb	Francoforte	Seminario Tecniche di Servizio
24-25 feb	Milano Sede AIS	Esami a relatore
7/8, 21/22 mar - 4/5 apr - 16/17 mag	Tivoli	Seminario Degustatori
17 mar	Milano Sede AIS	Seminario Abbinamento Cibo Vino
9, 23 mag - 6, 13 giu	Mestre	Seminario Degustatori
9/10, 23/24 mag - 6/7, 20/21 giu	Bologna	Seminario Degustatori
10 mag	Abruzzo (Francavilla al Mare)	Incontro propedeutico aggiornamento cultivar Olio
10-11 mag	Sesto Fiorentino	Seminario Tecniche di Servizio
15 mag	Milano Sede AIS	Seminario Direttori di Corso
31 mag	Puglia (Bari)	Incontro propedeutico aggiornamento cultivar Olio
9 giu	Milano Sede AIS	Seminario Abbinamento Cibo Vino
16-17 giu	Milano Sede AIS	Esami a relatore
23-24 giu	Milano Sede AIS	Formazione Aspiranti Relatori 1 e 2 livello
28 giu	Milano Sede AIS	Incontro propedeutico aggiornamento cultivar Olio

# Le attività formative svolte

L'area Didattica ha svolto nel corso del 2025 un'ampia gamma di attività, dettagliatamente illustrate in tabella. Tale elenco, pur essendo esteso, non è da considerarsi esaustivo, in quanto non include le attività relative ai corsi organizzati all'estero.

Data	Luogo	Attività
14 lug 2025	Milano Sede AIS	Esami a relatore
12/13, 26/27 set - 10/11, 24/25 ott	Torino	Seminario Degustatori
19/20 set - 3/4, 17/18 ott - 8 nov	Cesena	Seminario Degustatori
19, 26 set - 10, 24 ott	Bari	Seminario Degustatori
11-12 ott	Cesena	Seminario Tecniche di Servizio
8-9 nov	FrancaVilla al Mare	Seminario Tecniche di Servizio
22-23 nov	Castelnuovo Rangone (MO)	Seminario Tecniche di Servizio
29-30 nov	Udine	Seminario Tecniche di Servizio

# Le attività concorsuali svolte

L'area Didattica ha svolto nel corso del 2025 un'ampia gamma di attività, dettagliatamente illustrate in tabella. Tale elenco, pur essendo esteso, non è da considerarsi esaustivo, in quanto non include le attività relative ai corsi organizzati all'estero.

Data	Evento / Concorso
18 feb	Concorso Chianti Classico
27 apr	Concorso Regionale Sicilia
18 mag	Concorso Regionale Toscana
23 mag	Concorso Regionale Puglia
26 mag	Concorso Regionale Veneto
26 mag	Concorso Regionale Liguria
16 giu	Master della Falanghina
18 giu	Trofeo del Sagrantino
30 giu	Concorso Regionale Campania

Data	Evento / Concorso
7 lug	Concorso Regionale Lombardia
12 set	Concorso Sussumaniello
17 set	Concorso Vermentino
22 set	Preselezioni Concorso Nazionale (Milano)
28 set	Concorso Albana (Bertinoro)
13 ott	Selezioni Nazionali (Milano)
18 ott	Concorso Miglior Sommelier Orvieto
21-22-23 ott	Premio Bonaventura Maschio
26 ott	Consorzio del Conegliano Valdobbiadene
26 ott	Concorso Miglior Sommelier del Marsala
15 nov	Semifinale e Finale Concorso Nazionale

**Obiettivi e attività delle aree**

**Area **Comunicazione****

**Analisi dell'anno in corso e  
strategie future**



# Il tema annuale, tra necessità di consolidamento e condivisione

Anche nel corso del 2025, l'Associazione ha proseguito con soddisfazione nell'impegno di utilizzare un tema di riferimento annuale per coordinare tutte le attività. Sebbene questo approccio si sia dimostrato efficace, emerge la necessità di intensificare gli sforzi per garantire **una completa condivisione del tema con tutte le aree dell'organizzazione.**

Un aspetto positivo è rappresentato dalla **continuità riscontrata nelle attività di aggiornamento periodico con i referenti regionali della comunicazione.** Questi ultimi svolgono un ruolo cruciale nel diffondere i contenuti e la strategia a livello locale, assicurando che il messaggio dell'Associazione raggiunga in modo uniforme tutte le realtà periferiche.



# Vitae: ottimizzazione, sfide operative e nuove prospettive

Nel 2025, a seguito del decentramento della Guida all'Area Didattica, il progetto si è rifocalizzato sulla rivista e sul blog Vitae Online. L'efficienza gestionale ha generato un risparmio netto di **€ 21.818**, confermando la capacità dell'area di autofinanziare l'innovazione strategica attraverso economie interne.

L'eccezionale reach di **oltre 70 milioni** conferma l'autorevolezza del brand AIS. Tuttavia, la drastica riduzione dei volumi editoriali (**-41,9%**) e la conseguente flessione dell'engagement mettono in luce la necessità di una profonda riflessione sull'assetto organizzativo. L'impossibilità di presidiare efficacemente i canali con le forze attuali impone una valutazione sulla sostenibilità dei carichi di lavoro: identificare questo limite operativo è il punto di partenza necessario per garantire la continuità e la crescita dei servizi.

Per superare queste sfide organizzative, i risparmi ottenuti e il **nuovo accordo di fornitura della rivista** (che abatterà ulteriormente i costi nel 2026) finanzieranno il coinvolgimento di **autori specializzati** per potenziare il blog. Parallelamente, il traguardo del 50° numero della rivista nel 2026 segnerà l'avvio di una revisione del progetto verso un mix a forte integrazione digitale (dal 2027).

# MyAIS: da hub informativo a motore dei servizi al socio



L'area riservata MyAIS si consolida come il principale punto di contatto tra l'Associazione e i suoi iscritti, registrando i volumi di accesso più elevati dell'intero ecosistema web.

Nel corso del 2025, la piattaforma ha completato la sua trasformazione da hub informativo a canale primario di servizio, semplificando radicalmente la gestione del rapporto associativo. Per venire incontro alle diverse esigenze dei soci e favorire la continuità dell'adesione, sono state introdotte nuove modalità di regolarizzazione delle quote:

- **Flessibilità:** l'introduzione della **rateizzazione** dei pagamenti ha riscontrato un interesse immediato, interessando il **2,26%** delle transazioni totali.
- **Stabilità:** a fine 2025 è stata lanciata la modalità **abbonamento**, studiata per automatizzare i rinnovi e stabilizzare i flussi di cassa, riducendo gli oneri burocratici per l'associato.

# Sostenere i rinnovi, incentivare le iscrizioni



In una fase di mercato particolarmente critica per l'andamento delle iscrizioni e dei rinnovi, AIS ha scelto di rispondere puntando sulla valorizzazione dell'adesione. L'obiettivo primario è prevenire il rischio di abbandono investendo in **leve di gratificazione tangibili**, capaci di far percepire nel quotidiano il valore aggiunto dell'essere soci.

Per incentivare i nuovi ingressi, con particolare attenzione ai corsisti di primo livello, AIS punta sull'innovazione e sull'accessibilità dei servizi didattici. L'infrastruttura della biblioteca digitale **SOW (Speaking of Wine)** si conferma un potenziale strategico fondamentale, configurandosi come una vera e propria leva di marketing territoriale.

A questo si unisce la prospettiva, allo studio per il prossimo futuro, di **adottare i testi didattici in formato digitale**. Questa evoluzione è concepita per intercettare le attese di un target sempre più giovane ed evoluto, permettendo al contempo di razionalizzare il costo dei materiali forniti e di ridurre l'impatto ambientale legato alla logistica.

# Offerta editoriale AIS: sostenibilità e nuovi linguaggi



Nel 2025 la produzione editoriale ha completato la transizione verso modelli a basso impatto ambientale, in piena coerenza con le policy di *Corporate Social Responsibility (CSR)*. L'utilizzo esclusivo di **carta certificata FSC** per tutte le stampe è ora uno standard consolidato, a cui si aggiungerà nel 2026 un innovativo sistema per la **compensazione di CO2** legato alla rivista Vitae.

Sul fronte economico, la stabilità del progetto e un'oculata gestione delle tirature cartacee hanno permesso di mantenere **costi costanti**, privilegiando l'efficacia e la qualità dell'offerta.

Parallelamente, l'ecosistema dei contenuti si è arricchito esplorando nuovi formati:

- **Podcast:** il 2025 ha segnato il lancio della prima serie istituzionale. Il prezioso feedback raccolto durante questa la fase di rodaggio ha fornito i dati necessari per avviare lo studio di una nuova produzione .
- **Newsletter:** si conferma uno strumento sistematico e indispensabile non solo per veicolare le informazioni istituzionali, ma soprattutto come motore primario per generare traffico verso il blog.

# Speaking of Wine: ecosistema digitale e valore per i soci

La biblioteca digitale SOW cresce e amplifica la sua offerta, attraendo costantemente nuovi editori e confermandosi come l'asset tecnologico di riferimento per la diffusione della cultura enogastronomica.

Nel 2025, tuttavia, il servizio ha mostrato performance a due velocità: se da un lato le vendite dei volumi digitali sono **triplicate**, dall'altro si è registrata una **contrazione del 40%** nell'utilizzo dei coupon gratuiti da parte dei soci. Questo scostamento evidenzia un potenziale ancora inespresso e indica la necessità di una **campagna di marketing territoriale** più capillare, indispensabile per far percepire all'iscritto il reale valore aggiunto del servizio incluso nella quota.

L'infrastruttura SOW resta uno strumento strategico per le Associazioni Regionali: rappresenta un'alternativa sostenibile alla stampa dei testi didattici (modello già collaudato con successo per le forniture alle scuole) e un'efficace leva promozionale per i nuovi corsisti, rispondendo concretamente alle attese di un target sempre più giovane ed evoluto.

# Ecosistema digitale: performance e limiti d'organico

Il presidio online di AIS si conferma dominante, forte di circa **2 milioni di interazioni** e di una crescita a doppia cifra dell'hashtag **#AISItalia**. La diversificazione dei contenuti testimonia la grande vitalità del brand, affiancata dall'eccellente riscontro in termini di visibilità ottenuto grazie alle media partnership con i gruppi **Gedi e Cairo-RCS**.

Tuttavia, il 2025 ha registrato una flessione dell'engagement strettamente correlata a una drastica riduzione dei volumi di pubblicazione (**-41,9%**). Questa contrazione non deriva da un calo di interesse del pubblico, ma riflette l'attuale limite fisico della struttura: la carenza di risorse umane dedicate rappresentano un oggettivo "collo di bottiglia" che minaccia la tenuta degli attuali standard prestazionali.

Per il 2026 sono previste soluzioni compensative: l'attivazione di un **ufficio stampa in outsourcing**, il consolidamento delle partnership editoriali e il ricorso ad autori esterni per il blog. Tuttavia, i dati dimostrano l'impossibilità di presidiare efficacemente i canali con le sole forze attuali: l'adeguamento strutturale e dimensionale dell'organico interno emerge, pertanto, come il naturale investimento a tutela della continuità dei servizi forniti agli associati.

# Area IT: infrastruttura e sicurezza priorità del 2026

Nel 2025, in attesa di una ridefinizione dell'organigramma, la funzione IT è rimasta sotto la direzione dell'Area Comunicazione. L'anno è stato caratterizzato da un'attenta fase di audit sulla congruità dei costi dei fornitori, che ha richiesto la sospensione temporanea di alcuni progetti per concentrare le risorse su due interventi strategici e improrogabili:

**Infrastruttura:** è stata completata con successo la sostituzione del server host. Questo cruciale aggiornamento hardware ha raggiunto il suo obiettivo primario: eliminare definitivamente i disservizi registrati nel 2024, garantendo oggi la massima stabilità e continuità operativa a tutti i servizi web rivolti ai soci e alle sedi territoriali.

**Cybersecurity:** la revisione completa degli accessi al backend è stata portata a termine. Questa mappatura ha permesso l'avvio della fase di test per l'autenticazione a più fattori (MFA), che diventerà uno standard obbligatorio per tutti gli account amministrativi entro la primavera del 2026. L'intervento non è solo un adeguamento normativo, ma rappresenta il punto di partenza indispensabile per poter affrontare i futuri investimenti a tutela dei dati dell'Associazione.

# Iscrizioni online ai corsi: progressi e obiettivi

Nel 2025, il sistema centralizzato di iscrizione online è stato potenziato con un aggiornamento cruciale sulla Privacy Compliance. Questo intervento solleva le associazioni regionali aderenti da complesse incombenze, centralizzando la responsabilità della protezione dati.

Nonostante questo importante upgrade, l'adozione sul territorio registra una fase di stallo. Per superare questa barriera e completare la digitalizzazione della rete, AIS sta agendo sulla leva economica:

- **Trattativa gateway:** è in corso una negoziazione per la riduzione dei costi di commissione sui pagamenti online.
- **Economia di scala:** l'accordo è reso possibile dal volume delle transazioni nazionali, dimostrando il valore della gestione centralizzata per ottenere condizioni di mercato inaccessibili alle singole realtà locali.

L'obiettivo per il 2026 è trasformare questo vantaggio economico nell'incentivo definitivo per l'adesione delle restanti 12 regioni, uniformando l'esperienza d'acquisto per tutti i soci d'Italia.

# Area Educational: evoluzione e nuove scelte nel 2025

Nel corso del 2025, il progetto di ottimizzazione dell'Area Educational ha vissuto un importante riassetto organizzativo. Al fine di garantire la massima aderenza alle esigenze didattiche e un perfetto allineamento con i programmi di studio, le attività di refactoring e l'aggiornamento dell'infrastruttura web sono stati demandati interamente all'Area Formazione.

Questo passaggio di consegne rappresenta una scelta strategica di razionalizzazione interna:

- Sinergia didattica: lo sviluppo dello strumento tecnologico viene affidato direttamente al reparto che ne cura i contenuti e gli obiettivi formativi.
- Specializzazione IT: il decentramento permette all'area di focalizzare le proprie risorse esclusivamente sull'infrastruttura gestionale e sulla sicurezza generale dei dati dell'Associazione.

L'operazione riflette la volontà di AIS di evolvere verso modelli gestionali più snelli, dove ogni strumento digitale è governato dall'area di competenza specifica.

# Nuove tecnologie per le regioni: l'era dei dati e delle analisi

Nel 2025, l'impegno nell'innovazione tecnologica a supporto delle sedi territoriali si è concretizzato nel rilascio degli strumenti strategici preannunciati, segnando il passaggio a una gestione basata sull'analisi dei dati.

ALS ha raggiunto due traguardi operativi fondamentali:

- **Business Intelligence:** uno strumento analitico e predittivo che permette alle regioni di monitorare performance cruciali con filtri avanzati.
- **Piattaforma Survey in Cloud:** un sistema dedicato, già collaudato con un'ampia risposta della base associativa.

L'obiettivo strategico per il 2026 è l'integrazione di questi due ecosistemi. ALS offrirà alle regioni la possibilità di misurare scientificamente interessi e indice di soddisfazione, fornendo leve decisionali basate su riscontri misurabili e non più su sole percezioni.

# Privacy e dati: revisione e aggiornamenti

Nel 2025, l'impegnativo processo di revisione per la gestione dei dati personali è giunto a compimento, permettendo ad AIS di sanare in via definitiva le criticità pregresse. A seguito del riassetto organizzativo, la funzione IT e Comunicazione ha focalizzato le risorse sulla protezione dell'infrastruttura di base e sui servizi per le sedi locali.

L'investimento sostenuto si è tradotto in un beneficio tangibile per tutta la rete AIS:

- **Soluzioni "chiavi in mano"**: AIS ha messo a disposizione delle regioni pacchetti tecnico-giuridici pronti all'uso, con particolare attenzione alle materie in contitolarità.
- **Efficienza economica**: tale sforzo garantisce un netto abbattimento dei costi di consulenza esterna per le sedi locali e l'azzeramento dei tempi di adeguamento normativo.
- **Iscrizioni online**: il sistema è stato aggiornato, garantendo sicurezza nel trattamento dei dati dei dati.

Per il 2026, la programmazione prevede un nuovo strumento centralizzato per la gestione dei gruppi servizi, concepito per tutelare in modo uniforme le informazioni rilevanti sul piano della privacy e dei diritti d'autore.

**Obiettivi e attività delle aree**

**Area Commerciale**

**Nuove strategie,  
risultati concreti**



# Performance AIS Store: crescita oltre le attese

Nonostante la congiuntura complessa, l'e-commerce associativo ha segnato un record nel 2025, raggiungendo un fatturato di **€ 313.365 (+5,62%)**. Il successo non è solo nel volume, ma nella qualità della gestione:

- **Efficienza logistica:** è aumentato il valore medio degli ordini a fronte di una diminuzione del numero di spedizioni, con un netto risparmio su costi vivi e oneri amministrativi.
- **Disponibilità e mix:** una programmazione puntuale degli acquisti e un catalogo più variegato hanno fidelizzato l'acquisto, rendendo lo Store un punto di riferimento costante per il socio.
- **Obiettivo 2026:** difesa del fatturato attraverso sconti mirati, turnover dei codici e l'ingresso del dropshipping per i prodotti tecnici, azzerando i rischi di magazzino

# Rivoluzione digitale e taglio dei costi fissi

La strategia 2026 punta a trasformare i costi in risorse per IAS attraverso una decisa transizione digitale e un efficientamento delle forniture:

- **Risparmio stampa:** il nuovo contratto per la rivista Vitae garantisce un risparmio immediato di € **92.920**. La visione a lungo termine (transizione digitale di Guida e Rivista) punta a un recupero di margini superiore ai € 500.000.
- **Didattica e tessere:** AIS spinge per l'adozione dei testi didattici in formato e-book (riducendo costi di stampa e spedizione) e per la digitalizzazione della tessera soci, **eliminando un costo annuo di € 35.000** a favore di soluzioni sponsorizzate o puramente digitali.
- **Sostenibilità:** ogni azione di risparmio è pensata per ridurre l'impatto ambientale, rispondendo alle attese di un target giovane ed evoluto.

# Partnership: valore reale e reclutamento

Le collaborazioni esterne non sono solo "sconti", ma leve strategiche per la retention e la ricerca di nuovi corsisti:

- **Signorvino (Gruppo Calzedonia):** una partnership che ha generato € 15.000 di risparmio diretto per i soci. Il progetto si è evoluto in uno strumento di marketing territoriale, coinvolgendo 350.000 contatti loyalty e portando nuovi iscritti in 5 regioni pilota.
- **Welfare e servizi:** nel 2026 verrà portato a sistema nazionale l'accordo con Scalapay, permettendo la rateizzazione dei corsi e delle quote, un servizio fondamentale per agevolare l'ingresso di nuovi soci.
- **Nuovi orizzonti:** sono in corso trattative con i gruppi Gedi e Cairo-RCS per offrire vantaggi editoriali esclusivi, aumentando costantemente il valore percepito della tessera AIS.

# Strategia 2026: resilienza e gestione oculata

Il Programma Previsionale 2026 si muove in un'ottica di difesa e prudenza, focalizzandosi sul mantenimento della base sociale:

- **Contrasto alla flessione:** a fronte di una possibile contrazione del fatturato (stimata tra il 5% e l'8% sui libri e valigette), la risposta risiede nel controllo aggressivo dei costi di produzione e logistica.
- **Sinergia interna:** il rafforzamento del legame tra Area Commerciale e Comunicazione permetterà di lanciare offerte più profilate, basate sui nuovi dati di Business Intelligence.
- **Flessibilità:** l'apertura a nuovi partner (anche in ambito e-commerce vino non in esclusiva) e l'innovazione dei processi logistici garantiscono all'Associazione la flessibilità necessaria per affrontare un mercato in rapida evoluzione.

**Obiettivi e attività delle aree**

**Area **Eventi****

**Collaborazioni,  
cultura del vino e  
valorizzazione dei  
talenti**



# Cultura, territorio e ricerca: l'esplorazione di nuovi paradigmi comunicativi e la tutela del patrimonio agroalimentare.

Nel corso dell'anno, la nostra organizzazione ha consolidato il proprio impegno nella diffusione della cultura enogastronomica, agendo come attivatore di sviluppo per i territori e promotore di nuovi modelli di comunicazione sostenibile. Attraverso un approccio basato sulla ricerca e sul coinvolgimento di stakeholder multidisciplinari, abbiamo realizzato iniziative mirate alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari italiane.

- **Innovazione e dialogo:** con il tavolo multistakeholder "Il linguaggio del vino" (Napoli, 26 febbraio), abbiamo unito accademia, formatori ed esperti digitali per definire i nuovi paradigmi comunicativi del settore enoico.
- **Alta formazione e partnership:** al Vinitaly, la nostra lounge ha operato come hub culturale, offrendo masterclass gratuite su terroir, olio e comunicazione. In quest'ottica di rete, abbiamo siglato un accordo strategico con l'Associazione Verace Pizza Napoletana (AVPN) per promuovere e tutelare il patrimonio agroalimentare italiano.
- **Sensibilizzazione del territorio:** per sostenere filiere corte e biodiversità, il 12 dicembre a Mesagne (BR) abbiamo organizzato la "Giornata nazionale sull'EVO" in sinergia con AIS Puglia; un momento di restituzione alla comunità per educare e valorizzare la cultura dell'olio extravergine.

# Inclusione e valorizzazione del talento: il coinvolgimento delle nuove generazioni e la rigenerazione degli spazi condivisi

La XV edizione della Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio (23 maggio 2025) ha rappresentato per AIS un momento centrale nella propria strategia di creazione di valore condiviso, consolidando il nostro impegno verso le comunità e l'ambiente. Attraverso il tema "Vigne urbane, giovani e rigenerazione delle città", abbiamo declinato la cultura enogastronomica in un vero e proprio strumento di innovazione sociale.

I risultati concreti sul territorio:

- **Sostegno all'istruzione e al merito:** abbiamo investito 12.500 euro in borse di studio destinate a cinque istituti superiori. Un'azione mirata a incentivare l'empowerment giovanile e premiare i progetti innovativi per la valorizzazione dei territori.
- **Resilienza urbana e tutela ambientale:** partendo dal primato italiano di 32 vigne urbane censite, abbiamo promosso l'agricoltura metropolitana come vera e propria "infrastruttura verde". Questi spazi condivisi sono oggi fondamentali per mitigare le isole di calore, contrastare il consumo di suolo e ricucire il tessuto sociale tra città e campagna.

# Sostenibilità e responsabilità sociale: l'evoluzione di AIS verso un modello più etico e inclusivo

La Terza Giornata Nazionale AIS per la Sostenibilità e il Sociale (24 ottobre 2025) ha segnato un netto cambio di paradigma: la responsabilità non è un costo, ma il "sistema operativo" strategico per l'eccellenza. L'evento ha tradotto i criteri ESG in azioni concrete per la filiera del vino.

Le nostre direttrici di impatto:

- **Inclusione e superamento delle barriere** (Social): attraverso iniziative ad alto impatto come AIS4AID e il progetto Sommelier Astemio, abbiamo trasformato l'etica in uno strumento concreto per abbattere i pregiudizi e creare valore per l'intera comunità.
- **Economia circolare** (Environment): abbiamo valorizzato best practice industriali e territoriali, celebrando traguardi come l'uso del 100% di energia rinnovabile per il vetro e il progetto virtuoso della bottiglia riciclata "100% Sicilia".
- **Resilienza e tutela della filiera** (Governance & Economics): abbiamo acceso i riflettori sulla crisi agricola siciliana, ribadendo un principio chiave: senza sostenibilità economica per i viticoltori non può esserci tutela del paesaggio. L'innovazione tecnologica è la nostra risposta per contrastare siccità e speculazioni.

# **Eccellenza, innovazione e promozione della qualità: i traguardi istituzionali, la formazione e il riconoscimento delle eccellenze italiane**

- **Digitalizzazione e accessibilità della formazione:** al Vinitaly abbiamo accelerato l'innovazione dei nostri percorsi formativi lanciando la nuova app dedicata al terzo livello. Un passo avanti fondamentale per rendere l'apprendimento più accessibile, smart e al passo con i tempi, accompagnato anche dal rinnovamento della divisa ufficiale per rafforzare il senso di appartenenza.
- **Identità e visione di lungo periodo:** le celebrazioni per i 60 anni, snodate tra gli eventi di Milano e gli appuntamenti istituzionali al Vinitaly, hanno rafforzato la coesione della nostra rete, tracciando le linee guida strategiche per le sfide future dell'Associazione.
- **Valorizzazione del merito e supporto alla filiera:** la Stazione Leopolda di Firenze ha ospitato il momento culminante del nostro impegno verso la qualità. Attraverso la presentazione della Guida Vitae, l'assegnazione dei premi Maschio Bonaventura e Surgiva, e il concorso Miglior sommelier d'Italia, AIS continua a premiare il talento, stimolando la crescita professionale e dando visibilità alle eccellenze del territorio italiano.

# 60 anni di valore condiviso: identità, cultura e inclusione

- Il 7 luglio, allo storico Ristorante Savini di Milano – culla dell'Associazione nel 1965 – AIS ha dato il via ai festeggiamenti per i suoi 60 anni. Più che un traguardo temporale, la giornata ha rappresentato un momento strategico di condivisione e stakeholder engagement, ribadendo il ruolo di AIS come aggregatore culturale.
- Fare sistema: l'evento ha riunito allo stesso tavolo istituzioni (Coldiretti, Veronafiere), partner d'eccellenza e, in un forte messaggio di unità e maturità del settore, i vertici delle altre principali associazioni (ASPI, ONAV, FISAR, FIS).
- Ritorno alle origini per guardare al futuro: celebrare nel luogo della fondazione non è stata un'operazione nostalgia, ma la riaffermazione dell'intuizione originale di Jean Valenti: un'associazione indipendente e guidata esclusivamente dalla diffusione della cultura.
- Dal Centro al territorio: il brindisi milanese ha fatto da "kick-off" istituzionale per un programma che si è poi spostato sui territori, coinvolgendo attivamente le sedi regionali e l'intera community dei soci da Nord a Sud.

# Il succo del discorso: quando il vino incontra l'arte

Con l'evento "Arte in sede" (27 febbraio 2026), AIS ha fatto evolvere il proprio quartier generale di Milano da spazio formativo a vero e proprio polo di produzione culturale. Il progetto dimostra come estetica, sostenibilità e condivisione possano integrarsi nell'esperienza quotidiana dei nostri stakeholder.

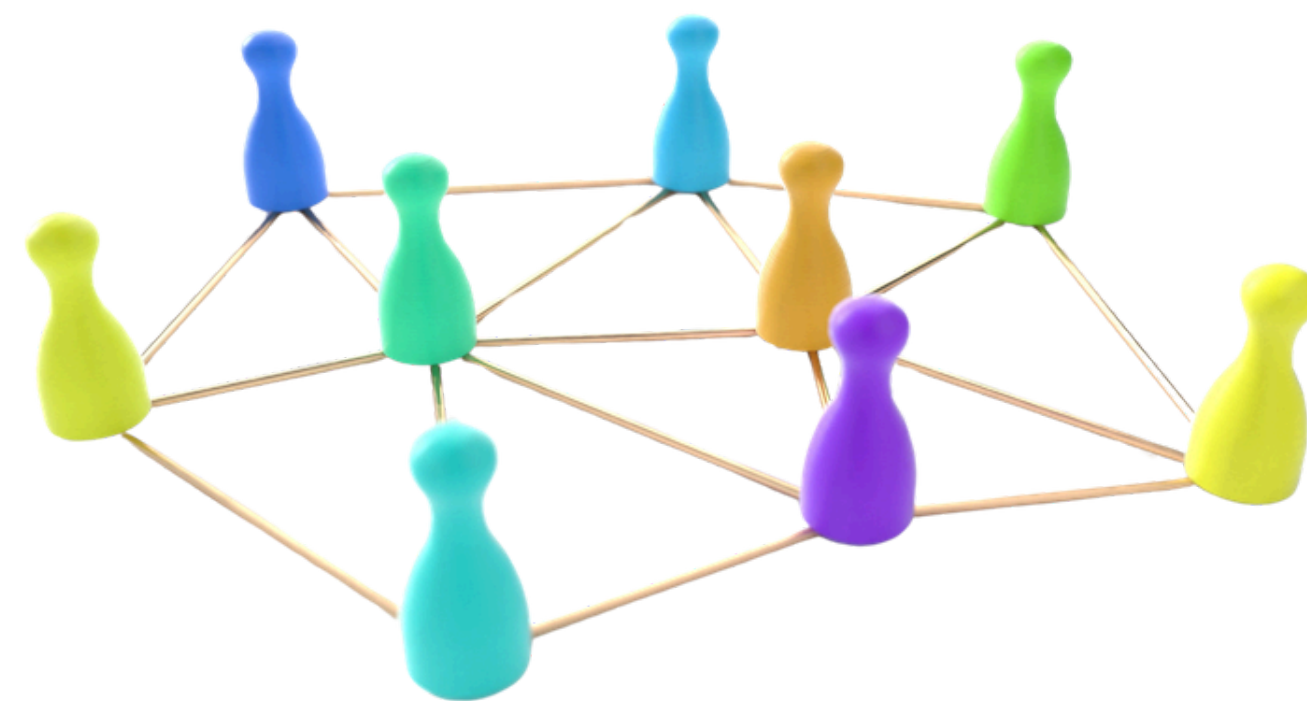
Le nostre azioni per la cultura e la sostenibilità:

- **Arte ed economia circolare:** l'inaugurazione dell'installazione permanente O.O.S. (Out Of Stock) dell'artista Paolo Gonzato traduce visivamente il nostro impegno ambientale. Realizzata assemblando scarti e materiali di recupero, l'opera promuove la cultura del riuso e diventa la metafora del lavoro in cantina, dove l'armonia nasce dall'unione di elementi diversi.
- **Partnership accademiche e valorizzazione del paesaggio:** abbiamo consolidato una rete di ricerca strategica ospitando l'Università di Verona (Prof. Luca Bochicchio) per presentare il progetto PNRR Metodo contemporaneo NUPART. Lo studio, che ha già mappato oltre 60 cantine italiane, ci permette di analizzare e rendicontare l'impatto reale dell'arte contemporanea sul paesaggio vitivinicolo.
- **Accessibilità culturale:** AIS sceglie di non essere un semplice "contenitore" di opere, ma un produttore attivo di cultura, offrendo agli associati un ambiente rigenerato dove il mecenatismo diventa un bene condiviso.

**Obiettivi e attività delle aree**

**Area Istituzionale**

**Rapporti strategici  
per collaborazioni  
consolidate**



# La mission

L'Area Istituzionale di AIS rappresenta il nostro motore strategico per la creazione di valore condiviso. La nostra mission è chiara: trasformare il dialogo continuo con le istituzioni in azioni concrete per lo sviluppo sostenibile del settore vitivinicolo, la promozione del Made in Italy e la valorizzazione della figura del sommelier.

I risultati del nostro ecosistema relazionale nel 2025:

- **Partnership governative strategiche** (Governance): abbiamo consolidato tavoli di lavoro e sinergie con i Ministeri chiave (MASAF, Turismo, MIM ed Esteri). Questo approccio sistemico ci permette di incidere attivamente sulle politiche di tutela del settore, sull'educazione alimentare e sull'internazionalizzazione della nostra cultura enologica.
- **Valorizzazione delle economie locali** (Capitale Relazionale): l'interlocuzione costante con le Regioni si è tradotta in un supporto capillare ai territori. Lavoriamo fianco a fianco con gli enti locali per promuovere le produzioni d'eccellenza, incentivando un turismo enogastronomico sostenibile e di prossimità.
- **Divulgazione e sensibilizzazione** (Impatto Sociale): abbiamo rafforzato l'alleanza strategica con i media nazionali e locali. Questa rete ci consente di amplificare il nostro impatto culturale, educando un pubblico sempre più ampio al consumo consapevole e alla valorizzazione del paesaggio agricolo.

# Consolidamento istituzionale e **protocolli** **d'intesa**

Nel 2025, l'Area Istituzionale ha confermato il ruolo di AIS come interlocutore privilegiato del Governo, agendo da ponte tra il mondo del vino e le massime cariche dello Stato. Il risultato più significativo dell'esercizio è il completamento dell'iter per il rinnovo del Protocollo d'Intesa con tre dicasteri chiave: MASAF (Agricoltura), MIC (Cultura) e MIM (Istruzione). La firma imminente sancisce la stabilità di un rapporto che permette ad AIS di incidere nelle politiche di formazione e valorizzazione del patrimonio nazionale.

Questa sinergia ha trovato la sua massima espressione nella Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio 2025, tenutasi presso il Ministero dell'Istruzione. L'evento ha visto il coinvolgimento attivo di illustri accademici, media nazionali e, soprattutto, degli studenti degli istituti alberghieri e agrari, stimolati dal bando per le borse di studio AIS, strumento fondamentale per investire sul ricambio generazionale del settore.

# Orizzonte 2026: **inclusione, sociale e trasparenza**

Nel 2025, AIS ha rafforzato il proprio ruolo di ponte tra la filiera vitivinicola e le Istituzioni, trasformando il dialogo governativo in azioni di sistema per l'educazione e la tutela del patrimonio nazionale.

Gli impatti della nostra azione istituzionale:

- **Governance e reti di valore:** abbiamo completato l'iter per il rinnovo del Protocollo d'Intesa con i dicasteri chiave (MASAF, MIC e MIM). Questa alleanza strategica e continuativa ci garantisce la capacità di incidere attivamente sulle politiche nazionali di formazione e valorizzazione culturale.
- **Coinvolgimento degli stakeholder:** la sinergia istituzionale ha trovato espressione concreta nella Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio 2025 al Ministero dell'Istruzione. L'evento ha attivato una rete virtuosa che ha unito accademici, media nazionali e istituzioni in un fronte comune per la divulgazione.
- **Capitale umano e ricambio generazionale:** il vero fulcro dell'evento è stato il coinvolgimento diretto degli studenti degli istituti alberghieri e agrari. Attraverso lo stimolo delle borse di studio AIS, l'Associazione investe concretamente sul futuro, garantendo nuove competenze e risorse fresche a un settore vitale per l'economia italiana.

**Obiettivi e attività delle aree**

# Area Tecnico-Scientifica

**Un impegno per la  
crescita della  
cultura enologica**



# La mission

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) svolge un ruolo chiave nell'innovazione e nello sviluppo delle attività dell'Associazione Italiana Sommelier. Attraverso collaborazioni strategiche e progetti concreti, il CTS contribuisce al rinnovamento della formazione, alla promozione della cultura del vino e dell'olio e alla valorizzazione della professione del sommelier.

## Aree di attività principali:

- **Supporto alla formazione:** collaborazione costante con l'Area Formazione per il rinnovamento dei percorsi formativi e dei testi didattici.
- **Collaborazione inter-area:** sinergia con l'Area Eventi e Sociale e l'Area Relazioni Istituzionali per l'elaborazione di idee e tematiche (es. Giornata Nazionale della Cultura dell'Olio e del Vino).
- **Partnership strategiche:** promozione di accordi di collaborazione con enti esterni (es. Associazione Nazionale Donne del Vino, Università del Salento).
- **Ricerca e innovazione:** sviluppo di progetti pilota e iniziative di *citizen science* per ampliare le conoscenze nel campo enogastronomico.

# Progetti e risultati del CTS

*Cultura e inclusione: GNCVO ed "Essenze di Vite*

## Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio

L'evento di Roma ha messo al centro le "Vigne urbane e la rigenerazione delle città". La giuria paritetica (AIS-Ministeri) ha premiato 5 scuole con borse di studio da € 2.500, valorizzando il talento dei giovani negli istituti alberghieri e agrari.

## Accordo con l'Associazione Nazionale Donne del Vino

In collaborazione con Le Donne del Vino, il progetto è in piena fase attuativa. 7 borse di studio sono già state assegnate in altrettante regioni. Per il 2026, l'obiettivo è il rinnovo dell'accordo per includere nuove corsiste in Trentino, Umbria, Marche, Abruzzo, Basilicata e Calabria.

# Progetti e risultati del CTS

*Scienza partecipativa e riscoperta varietale*

## Università del Salento

La partnership ha permesso ad AIS di intervenire in tavole rotonde di rilievo nazionale (Progetto Cleargenes e PRIN sulla sostenibilità). Nel 2026 partirà un nuovo studio per caratterizzare il profilo cromatico e olfattivo dei rosati di Puglia, con presentazione a luglio durante Charme in Rosa.

## Progetto REGEVIP

Insieme al Centro Basile-Caramia, il CTS ha curato il profilo organolettico di vini sperimentali da vitigni riscoperti. I risultati sono stati protagonisti al Vinitaly 2025 e lo saranno ancora nel 2026 con la sperimentazione di nuovi vitigni in corso di registrazione.

## Vitigni PIWI

Il Comitato guiderà lo studio e la diffusione nazionale dei vitigni resistenti alle malattie fungine, asset fondamentale per l'enologia ecosostenibile del futuro

# Orizzonte 2026: formazione, salute e società del CTS

## Nuove carriere

Saranno creati percorsi di stage e formazione specifica per formare i sommelier come operatori enoturistici e oleoturistici, rispondendo alla crescente domanda di professionalità nel settore dell'accoglienza.

## Consumo responsabile

Il CTS è impegnato in un progetto finanziato dall'UE sull'educazione dei giovani al consumo consapevole. Il tema del rapporto tra vino, nutrizione e salute sarà portato in convegni scientifici nazionali, riaffermando il ruolo del sommelier come ambasciatore di benessere.

## Editoria e censimento

In sinergia con l'area comunicazione, il CTS avvierà il primo censimento delle pubblicazioni AIS e fornirà contenuti specialistici per il Magazine online, elevando il rigore scientifico della divulgazione associativa

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER ETS

# QUARTA PARTE

## La **situazione economica e finanziaria** della **Associazione Italiana Sommelier**



## Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: Associazione Italiana Sommelier ETS

Sede: VIA RONCHI 9 MILANO MI

Partita IVA: 11526700155

Codice fiscale: 80022570156

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 80022570156

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: d,i

Attività diverse secondarie: sì

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	3.597	5.395
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	108
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	291.816	217.497
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>295.413</i>	<i>223.000</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.939.539	3.030.639
2) impianti e macchinari	3.993	18.871
3) attrezzature	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	224.732	252.297
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.168.264</i>	<i>3.301.807</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	300.317	434.418
esigibili entro l'esercizio successivo	300.317	434.418
<i>Totale crediti</i>	<i>300.317</i>	<i>434.418</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>300.317</i>	<i>434.418</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.763.994</i>	<i>3.959.225</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	493.188	436.960
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>493.188</i>	<i>436.960</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	246.844	204.442
esigibili entro l'esercizio successivo	246.844	204.442
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	58.880	58.880
esigibili entro l'esercizio successivo	58.880	58.880
4) verso soggetti privati per contributi	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	90.879	73.910
esigibili entro l'esercizio successivo	90.879	73.910
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	165.764	168.474
esigibili entro l'esercizio successivo	165.764	168.474
<b>Totale crediti</b>	<b>562.367</b>	<b>505.706</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	989.815	986.425
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>989.815</b>	<b>986.425</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.034.270	1.416.840
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	983	2.638
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>1.035.253</b>	<b>1.419.478</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.080.623</b>	<b>3.348.569</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>37.357</b>	<b>51.090</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>6.881.974</b>	<b>7.358.884</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.441.761	3.441.761
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	202.614	154.348

	31/12/2025	31/12/2024
2) altre riserve	-	(2)
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>202.614</i>	<i>154.346</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	99.904	348.266
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.744.279</i>	<i>3.944.373</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	312.400	312.400
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>312.400</i>	<i>312.400</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>321.619</b>	<b>457.603</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	475.275	628.394
esigibili entro l'esercizio successivo	155.742	153.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	319.533	475.276
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	165.311	44.916
esigibili entro l'esercizio successivo	165.311	44.916
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	487	381
esigibili entro l'esercizio successivo	487	381
7) debiti verso fornitori	631.563	622.693
esigibili entro l'esercizio successivo	631.563	622.693
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	141.636	140.713
esigibili entro l'esercizio successivo	141.636	140.713
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.153	37.370
esigibili entro l'esercizio successivo	34.153	37.370
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	49.847	52.254
esigibili entro l'esercizio successivo	49.847	52.254
12) altri debiti	26.260	22.988
esigibili entro l'esercizio successivo	26.260	22.988
<i>Totale debiti</i>	<i>1.524.532</i>	<i>1.549.709</i>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>979.144</b>	<b>1.094.799</b>

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale passivo</i>	6.881.974	7.358.884

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	4.230.134	4.445.840	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.650.171	5.995.138
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	825.954	616.666	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.744.610	3.947.869
2) Servizi	3.014.271	3.216.258	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	43.869	41.735	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	60.050	58.471
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	88.095	71.737	5) Proventi del 5 per mille	1.299	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.399.373	1.629.672
7) Oneri diversi di gestione	69.602	127.017	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	188.343	372.427	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	146.823	170.783
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	298.016	188.343
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.230.134	4.445.840	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.650.171	5.995.138
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.420.037	1.549.298
B) Costi e oneri da attività diverse	864.795	862.237	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.059.793	1.081.115
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	200.204	213.954	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	148.436	167.906
2) Servizi	415.913	398.308	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	541.185	450.492

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	175.000	214.100
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	195.172	248.617
7) Oneri diversi di gestione	61	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	248.617	249.975		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	864.795	862.237	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.059.793	1.081.115
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	194.998	218.878
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	3.025	3.484	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	29.646	56.922
1) Su rapporti bancari	3.025	3.484	1) Da rapporti bancari	29.646	56.922
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	3.025	3.484	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	29.646	56.922
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	26.621	53.438
E) Costi e oneri di supporto generale	1.449.652	1.388.350	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.714	963	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	621.798	540.519	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	36.764	29.832		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
4) Personale	579.673	583.731		-	-
5) Ammortamenti	164.698	183.045		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	44.005	50.260		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	1.449.652	1.388.350	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	6.547.606	6.699.911	Totale proventi e ricavi	6.739.610	7.133.175
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	192.004	433.264
	-	-	Imposte	(92.100)	(84.998)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	99.904	348.266

# Quadro generale

Le risorse economiche dell'Associazione Italiana Sommelier provengono da diverse fonti, garantendo la sostenibilità delle attività.

- Quote associative
- Corrispettivi per le insegne sociali
- Quote per attività di formazione e specializzazione
- Sponsorizzazioni
- Vendita di prodotti editoriali
- Altre entrate minori

L'Organo di Amministrazione conferma che, nel corso della gestione, **non sono emerse criticità da segnalare.**

**La gestione finanziaria dell'Associazione è improntata alla prudenza e alla trasparenza.**

# Attività degli organi sociali

## Assemblea degli Associati

Il mese di maggio 2025 ha rappresentato uno snodo fondamentale per la vita democratica e l'evoluzione organizzativa di AIS, attraverso due appuntamenti assembleari che hanno garantito sia la trasparenza economica sia il rinnovamento dell'Associazione.

- **Accountability e gestione responsabile:** l'Assemblea Ordinaria di Milano (14 maggio), con i suoi 18 partecipanti, ha assolto a un passaggio tecnico e formale essenziale per l'Associazione: l'approvazione dei documenti di bilancio e la determinazione condivisa dei compensi per gli organi sociali. Una rendicontazione puntuale è alla base del nostro patto di fiducia e garantisce l'impiego etico delle risorse a beneficio di tutta la rete.
- **Innovazione organizzativa e solidità istituzionale:** l'Assemblea Straordinaria del 29 maggio ha segnato un vero momento storico. Riunitasi nel suggestivo Salone dei Marmi del Palazzo di Città di Salerno, ha visto un'importante mobilitazione della base associativa con 158 soci partecipanti. In questa sede è stata deliberata la modifica dello Statuto, un aggiornamento strategico che dota AIS di una struttura più moderna e allineata alle migliori pratiche del Terzo Settore.
- **Coesione e valore relazionale:** il picco di presenze registrato a Salerno (158 soci) è l'indicatore principale della vitalità democratica e del forte senso di appartenenza che unisce la comunità quando è chiamata a validare scelte strategiche. Un valore riconosciuto anche dalle Istituzioni, testimoniato dall'intervento del Sindaco di Salerno, che ha confermato il ruolo di AIS come presidio culturale indispensabile per la promozione del territorio.

# Attività degli organi sociali

## Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale, organo di indirizzo strategico dell'Associazione, si è riunito in sessioni chiave nel corso del 2025, deliberando su temi strutturali, normativi e gestionali fondamentali per il consolidamento dell' AIS e il suo posizionamento nel Terzo Settore.

Nella riunione di apertura del **26 e 27 marzo** presso la sede nazionale, il Consiglio ha approvato il bilancio consuntivo 2024, la relazione di missione e il bilancio sociale, definendo contestualmente la relazione prospettica per il 2025 e i budget delle commissioni. Tra i passaggi normativi più rilevanti, spiccano l'approvazione del nuovo testo dello Statuto Nazionale e la conseguente convocazione dell'Assemblea Straordinaria. Il Consiglio ha inoltre lavorato all'armonizzazione dei testi degli Statuti Regionali e alla revisione dei Regolamenti di Attuazione ed Elettorale.

L'incontro estivo dell'8 luglio è stato focalizzato sul completamento della riforma statutaria, con l'approvazione dei nuovi testi degli Statuti Regionali (ETS, APS e Non ETS) e l'aggiornamento dei relativi regolamenti attuativi.

Nella seduta del **14 novembre**, è stata istituita una Commissione Consiliare dedicata alla redazione del nuovo Regolamento Elettorale e alla selezione di una piattaforma per il voto elettronico, segnando un passo deciso verso la digitalizzazione delle procedure.

# Attività degli organi sociali

## Giunta Esecutiva Nazionale

La Giunta Esecutiva Nazionale (GEN), organo esecutivo dell'Associazione, ha svolto un ruolo fondamentale nel garantire la gestione operativa e l'attuazione delle decisioni del Consiglio Nazionale.

La GEN si è riunita con grande frequenza nel corso del 2025, per un totale di **13 incontri**, nelle seguenti date: **12 febbraio, 25 marzo, 31 marzo, 13 maggio, 11 giugno, 3 luglio, 29 luglio, 11 settembre, 08 ottobre, 24 ottobre, 11 novembre, 20 novembre e 17 dicembre.**

Questa intensa attività testimonia l'impegno della Giunta nel seguire da vicino l'andamento dell'Associazione e nell'assicurare una gestione efficiente e tempestiva



# Altre informazioni: **contenziosi legali**

È in corso **un'unica causa legale** che vede coinvolta l'Associazione.

Il processo è attualmente in fase di Cassazione, dopo che il Tribunale di Milano, in primo grado, e la Corte d'Appello di Milano, in secondo, **hanno pienamente dato ragione all'Associazione.**

Per affrontare eventuali sviluppi futuri, l'Associazione ha già adottato le necessarie misure prudenziali a livello contabile, come ad esempio l'accantonamento di fondi per coprire potenziali spese legali o risarcimenti



# Altre informazioni: **impegno ambientale**

L'Associazione Italiana Sommelier, pur non essendo un'organizzazione con un impatto ambientale significativo per la natura stessa delle sue attività, è consapevole dell'importanza di adottare pratiche responsabili e di contribuire a uno sviluppo sostenibile.

In linea con le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. 4 luglio 2019) e con il Decreto Legislativo 254/2016, l'Associazione monitora attentamente il proprio impatto ambientale e si impegna a ridurlo ove possibile.

Per quanto riguarda l'utilizzo di risorse energetiche, nel corso del 2025 l'Associazione ha consumato 75.850 kWh di energia elettrica. Di questi, ben **13.440 kWh** sono stati autoprodotti mediante l'utilizzo del proprio impianto fotovoltaico. Questo dato segna una crescita esponenziale rispetto agli anni precedenti (3.483 kWh nel 2024), a testimonianza di un impegno sempre più concreto ed efficace per la riduzione della dipendenza da fonti non rinnovabili.

Per quanto riguarda, invece, **le emissioni di gas ad effetto serra e di emissioni inquinanti in atmosfera, non ci sono elementi significativi da rilevare.** Analogamente, data la tipologia di attività svolte dall'Associazione, **non si rilevano impatti significativi sull'ambiente, sulla salute e sulla sicurezza, né fattori di rischio ambientale o sanitario degni di nota.**



# Altre informazioni: **impegno sociale**

L'impegno dell'Associazione per la sostenibilità si estende anche alla dimensione sociale e alla **gestione del personale**. L' AIS promuove una cultura aziendale basata sul **pieno rispetto dei diritti dei lavoratori**, senza alcuna distinzione di genere. Vengono garantiti tutti i diritti previsti dalle normative vigenti, e, ove possibile e in conformità alla legge, vengono riconosciuti **benefici di welfare aziendale**. L'Associazione favorisce un **dialogo aperto e costruttivo con il personale**, nel rispetto e nel riconoscimento dei reciproci ruoli.

Il **rispetto dei diritti umani** e la **lotta alla corruzione** sono valori fondamentali per l'Associazione Italiana Sommelier. Nello svolgimento delle proprie attività, l' AIS mette in atto le migliori pratiche per prevenire qualsiasi forma di discriminazione basata su sesso, razza, orientamento religioso o sessuale, o su qualsiasi altra caratteristica personale. Per quanto riguarda la lotta alla corruzione, gli Amministratori confermano che **sono stati rispettati i diritti umani e che non sono stati messi in atto comportamenti corruttivi**. Al momento, l'Associazione ritiene che le misure di tutela esistenti siano sufficienti a garantire il rispetto di questi principi.

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e rendicontazione previsti dal **D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)** e in conformità con le linee guida ministeriali, l'Associazione comunica di aver incassato nell'esercizio 2025 il contributo del 5 per mille relativo all'anno finanziario precedente per un importo di **1.299 euro**. Ai sensi della normativa vigente, l'ente ha predisposto, con delibera di GEN del 4 marzo 2026, il relativo **rendiconto specifico**, dal quale emerge la volontà strategica di destinare integralmente tali somme, nel corso del 2026, a parziale copertura dei costi per le **risorse umane** impiegate nelle attività di interesse generale (art. 5 CTS). Tale scelta riflette l'impegno dell'Associazione nel garantire che ogni risorsa pubblica ricevuta sia utilizzata per massimizzare l'impatto sociale e l'efficacia operativa delle proprie missioni istituzionali, nel pieno rispetto dei principi di **veridicità e trasparenza**.

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

### Bilancio sociale al 31.12.2025 – "ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER ETS"

#### **AGLI ASSOCIATI**

#### Rendicontazione delle attività di verifica e dei suoi esiti

L'Organo di Controllo ha svolto l'attività di monitoraggio e la verifica di conformità del Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2025. L'attività è stata pianificata ed eseguita applicando le **Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli ETS 7.1 e 7.2 del CNDCEC (pubblicate il 18.02.2026)**. Abbiamo acquisito dagli Amministratori le informazioni necessarie attraverso colloqui diretti e analisi campionaria della documentazione probatoria. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30, comma 7 del CTS, riferiamo analiticamente l'esito delle attività di verifica e del monitoraggio svolto:

- Finalità Civiche e Solidaristiche (Art. 5): abbiamo verificato che l'attività istituzionale descritta nel Bilancio Sociale rispecchi fedelmente le attività di interesse generale effettivamente realizzate dall'Ente. L'Ente ha operato per il perseguimento degli scopi statutari con impatto diretto sui beneficiari.
- Monitoraggio dei Rapporti di Lavoro (Art. 16): con riferimento ai lavoratori dipendenti, l'Organo ha esaminato i prospetti retributivi accertando che la differenza tra la RAL più elevata e quella minima (riproporzionata a tempo pieno) rispetti il limite di 1 a 8. Tale parametro è correttamente rendicontato nel documento sociale.
- Gestione Fondi 5 per Mille: si rende noto che nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha incassato contributi 5x1000. Abbiamo verificato che l'Organo Amministrativo, con delibera assunta nel primo trimestre 2026, ha approvato il piano di utilizzo di tali somme per progetti da attuarsi nell'anno corrente.
- Assenza di Scopo di Lucro (Art. 8): le verifiche sulla gestione finanziaria e sugli acquisti di beni/servizi hanno confermato l'insussistenza di distribuzioni, anche indirette, di utili o avanzi di gestione a favore di associati o amministratori.

#### **Attestazione di conformità del bilancio sociale**

##### **alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

##### 1. Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle linee guida di riferimento

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

## 2. Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e delle modalità di esecuzione degli accertamenti

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel febbraio 2026. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

## 3. Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base del lavoro svolto e degli esiti delle verifiche e del monitoraggio sopra rendicontati, l'Organo di Controllo:

1. attesta che il Bilancio Sociale dell'Ente l'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER ETS relativo all'esercizio 2025 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle Linee Guida di cui al D.M. 4 luglio 2019;
2. dà atto che le informazioni contenute nel documento risultano coerenti con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e con le informazioni acquisite nel corso dell'attività di vigilanza;

3. conferma che la struttura del documento rispetta l'articolazione per sezioni obbligatorie (Metodologia, Governance, Persone, Attività, Situazione economica, Obiettivi) prevista dal paragrafo 6 delle Linee Guida.

10 aprile 2026

L'organo di controllo

Dott.ssa Chiara Colella (Presidente)

Dott. Guido Guetta

Dott. Michele Testa